OGNI LUNEDI'
IL TUO GIORNALE
A CASA O IN UFFICIO?
35 NUMERI
A SOLI € 50
Info abbonamenti: 333.53.90.325
unionpubbli3@gmail.com
e su

ALESSANDRIA SPORT
850° ANNI 1168-2018 Alessandria

Euro 2.00

POSTE ITALIANE S.P.A.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
70% NO/AL/1726/2017 DEL 08.11.2017

SETTIMANALE • ANNO 2 • NUMERO 2
LUNEDÌ 22 GENNAIO 2018

OGNI LUNEDI'
IL TUO GIORNALE
A CASA O IN UFFICIO?
35 NUMERI
A SOLI € 50
Info abbonamenti: 333.53.90.325
unionpubbli3@gmail.com
e su

ECCELLENZA

A pag. 6

L'ASCA TORNA A FARE PUNTI

Contro l'Alfieri Asti finisce in parità: decisivo il tiro dagli undici metri di Pellicani
L'ultimo risultato utile risaliva al 19 novembre

A sinistra Pellicani, autore del gol dell'1-0; accanto, il tecnico dell'Asca Nobili

GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
E SEMIAUTOMATICI
MR vending
Strada Provinciale Pavia n° 14
15122 Alessandria (AL)
Telefono: 0131.288157
Fax: 0131.288637
info@mrvendingsrl.it
www.mrvendingsrl.it

SERIE C

Fischnaller eroe dell'Alessandria Tre punti contro la Pro Piacenza

GIOVANILI

Riecco regionali e provinciali: Hsl Derthona '01, subito goleada

Manuel Fischnaller, in gol contro la Pro Piacenza

A pag. 3

Uno scatto di Castellazzo-Borgosesia Allievi, finita 1-1

Da pag. 11

Cerchi lavoro?
Il tuo futuro inizia da qui...
TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK
Affiliato: STUDIO RE SAS - Corso Acqui, 40/B - 15100 ALESSANDRIA (AL)
Email: alcn3@tecnocasa.it - alessandria1.tecnocasa.it
0131 348064

NOTIZIE

A pag. 2

Sette talenti del 2004 tra stage e provini: Novese sotto i riflettori

PRIMA

da pag. 8

La BonbonLu non sbaglia: Castelnuovo battuto in rimonta

CERCHI UN DENTISTA?
Da noi trovi la qualità e non ti preoccupi del prezzo
IMPIANTO IN TITANIO 300€
ODONTOIATRIA DI QUALITÀ
SMILECLIN
ALESSANDRIA 0131.251085
All'interno del Centro Commerciale Pacto - Spalto Marengo 44 www.SMILECLIN.com
IMPIANTI DENTALI ITALIANI

Approfondimento

IMPIANTI • Torna in auge la pianificazione del restyling delle strutture sportive acquesi proposta in primavera

Rispunta il progetto Ottolenghi

La questione era stata messa in stand by a causa del cambio di giunta in seguito alle elezioni

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

Il "progetto Ottolenghi", quasi sicuramente si farà.
Il restyling degli impianti sportivi acquesi, già assurto agli onori delle cronache nella scorsa primavera, quando ad annunciarne la futura realizzazione (beninteso in caso di vittoria elettorale) era stato l'ex sindaco Enrico Bertero, sembra essere tornato prepotentemente in auge, sia pure con alcune modifiche rispetto al progetto originario. La questione era stata momentaneamente confinata in secondo piano, più che altro per questioni di forza maggiore: altre le priorità che la nuova giunta guidata dal sindaco Lorenzo Lucchini ha dovuto affrontare nei suoi primi mesi di mandato, ma lo stesso primo cittadino, sin dalla propria elezione, non ha mai mancato di sottolineare come per la città sia doveroso pensare al futuro anche in termini di impianti sportivi. Così, grazie anche alla disponibilità del proponente (si tratta della società "Acqui Progetto Giovani", fra i cui compartecipanti figurano anche Patrizia Erodio e Giacomo Orione) nel raccogliere alcuni rilievi e alcune proposte provenienti dall'amministrazione, un nuovo progetto preliminare è stato recentemente portato all'attenzione del sindaco e dall'Assessore all'Urbanistica, Giacomo Sasso, ottenendo esito positivo. Lo ha confermato lo stesso Lucchini che, "Pur volendo rimanere prudente" ha anche aggiunto che "per quanto riguarda la parte architettonica, il progetto ha ottenuto l'approvazione e il pieno gradimento dell'assessore competente, e quindi il gradimento dell'amministrazione tutta. Al momento restano ancora alcuni dettagli economici da limare, ma il nuovo progetto è molto più vicino alle nostre esigenze. Come Comune abbiamo chiesto una soluzione che potesse compensare la carenza di palestre che è evidente in città". Il nuovo progetto, in cui ci sarebbe la mano dell'ingegner Fabio Savio, progettista e realizzatore di gran parte del "CentoGrigio" di Alessandria, resta per ora riservato: pare lo abbiano visto solo il sindaco e l'assessore. Forse. Perchè in realtà qualche dettaglio del progetto è filtrato nonostante lo stretto riserbo. Da quanto si sa, rispetto alla prima stesura, non ci sarebbe più la pista da skateboard, e resterebbe una sola area dedicata al paddle tennis. I cambiamenti più grossi però riguarderebbero la progettata clubhouse con annessa area conviviale. Non sarà più costruita ex novo, ma dovrebbe invece essere ricavata modificando internamente l'edificio che attualmente ospita la palestra di via Trieste: una struttura vecchia e inadeguata per praticare sport, ma virtualmente inamovibile in quanto l'edificio, all'esterno, è protetto da un vincolo posto alla Soprintendenza. Per una palestra (inutilizzabile o quasi) che si perderà, però, ne sorgerà una nuova, nell'area antistante il campo in erba: una struttura moderna, all'interno di uan tensostruttura. Restano invece invariati i dettagli relativi ai due stadi: sia all'Ottolenghi che al Barisone saranno ristrutturati gli spogliatoi ed effettuata una manutenzione straordinaria sui terreni di gioco. L'intervento di manutenzione toccherà anche le tribune, e persino l'impianto di illuminazione, che sarà sostituito con uno a led a basso consumo.

SECONDA • Ultimo fine settimana a mezzo servizio prima della ripartenza del 4 febbraio

Sono tre i recuperi del prossimo weekend

Alessandria
Luca Piana

Avrebbe dovuto completarsi domenica scorsa, con la giornata dedicata interamente ai recuperi. Ed invece il tabellone del campionato di Seconda categoria (girone N) resta ancora provvisorio, in attesa dei match rinviati lo scorso autunno e tutt'ora da disputare. A partire da quello tra Garbagna e Vignolese, che termina il ciclo di incontri affrontati dai ragazzi di mister Nicorelli in questo mese di gennaio. Un vero e proprio tour de force di tre settimane, iniziato proprio il 14 gennaio – seguito con particolare interesse dalle formazioni direttamente coinvolte nelle lotta salvezza (dall'ottavo posto occupato dalla Molinese in giù) – che ha visto i biancorossi (sempre stazionari a quota 10 punti) contrapposti al Mornese, alla stessa Molinese e, nel prossimo fine settimana, alla compagine allenata da Roberto Repetto. Si tratta della sfida, inizialmente calendarizzata lo scorso 17 dicembre, valida per la prima giornata del girone di ritorno. Detto che nella gara di andata i vignolesi si imposero con un perentorio 2 a 0, stavolta la compagine tortonese avrà dalla sua il vantaggio di giocare il match tra le mura amiche, con il supporto del pubblico di casa. L'ultima domenica di riposo per otto protagoniste del torneo vede invece il ritorno in campo della Capriatese, attesa dal derby con l'ASD Ovada, e della Pro Molare, prossima sfidante del G3 Real Novi. Per i giallo-verdi si tratta del primo match ufficiale al Geirino di Ovada dopo la sconfitta dello scorso giugno, che ha segnato il capolinea dei play-off (i ragazzi di mister Samir Ajjor vennero battuti dall'ex Ovadese). Il confronto con Andreacchio e soci è in programma sabato pomeriggio alle ore 14.30, a differenza di quanto stabilito in un primo momento dalla Federazione. La concomitanza del match dell'Ovadese Silvanese (che il 28 gennaio disputerà il match interno con lo Junior Calcio Pontestura) ha convinto le parti a disputare il match – in caso di vittoria la Capriatese balzerebbe in testa alla classifica – in anticipo. A Molare, infine, domenica pomeriggio, i novesi proveranno ad allungare sulle ultime tre della generale di cui una, la Pro Molare, bisognosa di punti dopo un girone di andata al di sotto delle aspettative.

Uno scatto di gioco del Garbagna

FOTONOTIZIA

(Ovadamonili '87-'88) - Foto di squadra, ritagli di cronache giornalistiche dal passato, scatti tratti da frangenti di gioco, maglie e memorabilia di altro genere: il vaso di Pandora aperto da Fabio Mignone, ex giocatore di Prima e Seconda categoria con le maglie di Arquatese, Alta Val Borbera, Stazzano, Fabbrica e Garbagna, ha fatto uscire fuori tanti frammenti di storia del calcio dilettantistico alessandrino. Questo era l'obiettivo dichiarato del suo gruppo Facebook "Professione: dilettanti alessandrini, memorie calcistiche bassopiemontesi", aperto lo scorso anno ma con una crescita sostenuta delle adesioni fino a tempi recenti, portando il numero dei membri fino a quasi 500 al momento di uscire in stampa.

GIOVANILI • Sono ben sette i talenti del 2004 chiamati per stage o provini

Le professioniste osservano la Novese

Novi Ligure (Al)
Stefano Summa

"La ciliegina sulla torta per un gruppo che sta lavorando molto bene": così Davide Balduzzi, allenatore dei Giovanissimi 2004 del Settore Giovanile Novese, ha definito la convocazione di alcuni suoi giocatori a stage e provini organizzati da club italiani di alto livello. Oltre alla qualificazione alla fase regionale, infatti, la giovane formazione biancazzurra ha saputo esprimere 7 talenti che hanno attirato l'attenzione di diverse società professionistiche di Serie A e C, ai quali ne seguiranno altri in grado di replicare tale risultato in futuro, ne è fortemente convinto mister Balduzzi. Il primo è stato Matteo Silla, che un mese e mezzo fa s'è aggregato ai pari età dell'Alessandria Calcio per una serie di allenamento settimanali al Centogrigio. Un'esperienza di 3 settimane che ha reso entusiasta tanto il diretto interessato quanto la Novese stessa, "società che non vive di alcuna sorta di gelosia per opportunità che fanno il bene dei ragazzi", rivendica Balduzzi. A seguirne l'esempio aspirano Brando Logioco, Christian Gregorace e Leomar Yazar, che oggi faranno un provino di un solo giorno con il Genoa. Dovranno aspettare giovedì per una simile iniziativa, invece, Giovanni Frattoni e Matteo Biscotti, selezionati dal Torino. Combinata alla presenza di Allievi 2001 in rappresentativa regionale, gli exploit della compagine Giovanissimi rendono merito al lavoro svolto dalla Novese con i calciatori emergenti del territorio. Fieno che non potrà che arricchire la cascina della Prima squadra, a parere di mister Balduzzi: "Penso che il settore giovanile deve essere l'anello trainante di ogni società, a maggior ragione per la Novese. Nonostante le disavventure della prima squadra, il nostro vivaio è ripartito immediatamente con numeri elevatissimi a livello di giocatori. Stiamo andando nella direzione giusta, con l'impegno della nuova società e in particolare di Angelo Liberati, a beneficio anche della prima squadra che vogliamo spingere col nostro contributo alla categoria che merita nell'immediato futuro".

Logioco e Yazar, osservati speciali del Genoa

Genoa anche per Gregorace (a dx), accanto Silla, chiamato dai grigi

Serie C

SERIE C • L'Alessandria al Moccagatta soffre ma sorride, basta un gol per fermare la Pro Piacenza

Fischnaller continua la corsa

Prosegue la striscia di vittorie consecutive per i grigi che si affacciano alla zona play off

ALESSANDRIA	1
PRO PIACENZA	0

MARCATORI: st 32' Fischnaller.

ALESSANDRIA (4-3-3): Vannucchi 6.5; Celjak 5.5, Piccolo 6, Giosa 6.5, Fissore 6; Nicco 5.5 (18' st Gatto 6.5), Gazzi 6.5, Branca 5.5; Gonzalez 7, Marconi 6 (40' st Bunino ng), Sestu 6 (10' st Fischnaller 7). A disp: Pop, Pastore, Ranieri, Sciacca, Russini, Agazzi, Rossetti, Casasola, Barlocco. All.Marcolini

PRO PIACENZA (4-3-1-2): Gori 7.5; Calandra 6, Battistini 6.5, Belotti 6.5, Ricci 5.5 (29' st Belfasti 5.5); Cavagna 6 (35' st Musetti ng), Aspas 6, Barba 6; La Vigna 5.5; Bazzoffia 6.5 (29' st Starita 5.5), Mastroianni 6. A disp: Bertozzi, Soresina, Avanzini, Messina. All.Pea

ARBITRO: Curti di Milano 6

NOTE: terreno in ottime condizioni, giornata fredda e soleggiata. Ammoniti Gonzalez, Aspas, Piccolo. Calci d'angolo: 13-3 per l'Alessandria. Recupero: pt 1'; st 4'. Spettatori 2251

Alessandria
Nicholas Franceschetti

La scalata prosegue. Con tanto cuore, grinta e un pizzico di (eccessiva) sofferenza l'Alessandria innesta la quinta vittoria consecutiva e agguanta in classifica l'Arezzo a quota 27 punti: i playoff sono lì ad un passo grazie al risicato 1-0 del "Moccagatta" contro la Pro Piacenza, dove basta un acuto di Manuel Fischnaller per superare gli uomini di Fulvio Pea.

Ma se il risultato finale può naturalmente soddisfare mister Michele Marcolini, lo stesso non si può dire del gioco espresso sul campo specialmente nella seconda metà del primo tempo: svagatezze difensive e molti palloni persi in mediana hanno consentito agli emiliani di creare qualche occasione dalle parti di Vannucchi, errori da non ripetere assolutamente in vista della trasferta di Livorno di domenica prossima.

In avvio di match, nessuna sorpresa nello schieramento dei grigi: i neoacquisti Gatto e Barlocco – un ritorno per lui – in panchina, Gazzi davanti alla retroguardia e trio Sestu-Marconi-Gonzalez in attacco.

"El Cartero" sembra ispirato e dopo 8' si inventa un assist formidabile per Marconi, che spreca tirando in bocca a Gori; altra giocata dell'ex Novara al 24', questa volta sull'out di destra, con cross a mezz'altezza per Sestu anticipato in extremis da Calandra.

Poi, un mancino alto di Branca al 30' e il "Mocca" che applaude l'incipit battagliero di un'Alessandria fisicamente in palla. Tuttavia, gli ospiti (in maglia gialla) escono fuori dal guscio approfittando di alcuni eccessi di confidenza – Nicco e Celjak su tutti – mettendo i brividi alla Nord con l'inzuccata di Mastroianni sopra la traversa (34') in completa libertà e col palo colpito da Bazzoffia (44') su assist di Ricci. Il copione pare dunque essere cambiato anche ad inizio ripresa, con Bazzoffia furbo a sfruttare uno scivolone di Celjak e a calciare di sinistro: Vannucchi dice di no coi piedi (50') e salva i suoi. Marcolini decide che è arrivata l'ora di mescolare le carte in tavola e sceglie Fischnaller al posto di Sestu. L'altoatesino è imprendibile per la statica difesa piacentina e dal limite lancia un segnale a Gori al 59'; il portiere classe '96 è bravo successivamente a deviare in angolo un pericoloso tirocross di destro di Gonzalez.

Altra sostituzione Alessandria con l'esordio di Gatto per un Nicco deludente: il pupillo del tecnico entra col piglio giusto e vince un contrasto, servendo Gonzalez che si accentra e spara dai 18 metri trovando la parata strepitosa di Gori (68'). Stessa scena al 72', con il numero 1 di Pea miracoloso nel far carambolare sul montante la rasoiata dell'attaccante argentino su "velo" prezioso di Marconi.

I grigi non demordono, collezionano tiri dalla bandierina (in totale saranno 13) e al minuto 77 fanno esplodere lo stadio: piazzato di Gonzalez dal fondo – conquistato da Gatto - e furibonda mischia in area risolta dalla zampata di Fischnaller, ancora "uomo della provvidenza".

Nel finale Aspas di testa spedisce fuori una buona chance per la Pro Piacenza: il filotto grigionero non si ferma.

SERIE C • Marcolini si congratula con i suoi per la prestazione

«E' una vittoria di sostanza»

Si presenta sorridente e anche frastornato dalla tensione in sala stampa Michele Marcolini, inevitabile dopo una partita che l'Alessandria ha fatto sua con le unghie e con i denti soltanto a una decina di minuti dal gong: «Vittoria fondamentale, è stato un incontro difficile e sofferto dall'inizio alla fine anche se abbiamo concesso poche chances agli avversari. Quinto successo consecutivo? Ci tenevamo ovviamente a proseguire la marcia, ma sapevamo di trovarci di fronte a una squadra tosta che lotta per la salvezza. I ragazzi sono stati bravi a non sfilacciarsi, soprattutto nel primo tempo dove avevamo approcciato bene la gara salvo poi perdere qualche pallone di troppo nel tentare di costruire delle azioni manovrate. Sono molto contento per la ripresa, dove a parte quell'occasione respinta da Vannucchi abbiamo tenuto la Pro Piacenza distante dalla nostra area e abbiamo mantenuto il predominio del centrocampo, voglio fare i complimenti al loro portiere che è stato bravissimo in tre-quattro circostanze e ci ha costretti a faticare per sbloccare il risultato». Positiva, senza ombra di dubbio, la prestazione di Gazzi oltre al debutto di Gatto: «Alessandro lo conosciamo tutti, è un generoso, l'interdizione è il suo pane quotidiano. Oggi ha giocato molto bene, come tutta la squadra. É un elemento importante in quel ruolo, anche di testa è stato impeccabile, ci dà esperienza e quantità. Gatto invece lo alleno da tre stagioni ormai, conosco i suoi punti di forza e i lati in cui deve migliorare, ha caparbietà e sa entrare nel match con la testa giusta, mi è piaciuto». Impossibile poi non menzionare il bomber di giornata, quel Manuel Fischnaller sempre più decisivo: «Ci ha dato verve e velocità davanti, i suoi ingressi a partita in corso sono sempre fondamentali. Da allenatore, mi reputo fortunato ad avere un gruppo così, la possibilità di attingere da una panchina di lusso è chiaramente una risorsa. Ho inserito Manuel per cambiare un po' modo di offendere, ma Sestu ha dato tutto e ha disputato una buonissima gara». Alla domanda sul calciomercato, il tecnico ha risposto invece così: «Cercheremo di individuare tutte le opportunità che ci offre questa sessione invernale, chiaramente ci saranno ancora dei movimenti perché riteniamo di doverli fare». Curiosità finale sul cappellino non indossato da Vannucchi nel primo tempo per proteggersi dal sole: «Su questo un allenatore non può fare molto, è una scelta del giocatore. Sicuramente glielo farò notare...».

LEGA PRO

ALESSANDRIA-PRO PIACENZA	1-0
ARZACHENA-ROBUR SIENA	1-2
CARRARESE-VITERBESE C.	0-1
GIANA ERMINIO-PONTEDERA	3-1
LUCCHESE-LIVORNO	OGGI
PIACENZA-OLBIA	1-0
PISA-MONZA	1-0
PISTOIESE-AREZZO	1-0
PRATO-CUNEO	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LIVORNO	49	20	15	4	1	45	16
ROBUR SIENA	40	20	12	4	4	27	17
VITERBESE C.	40	21	12	4	5	35	23
PISA	39	21	10	9	2	25	12
GIANA	32	21	9	5	7	39	32
AREZZO	30	21	8	6	7	28	23
MONZA	30	21	8	6	7	24	20
OLBIA	30	21	9	3	9	24	28
PISTOIESE	29	20	7	8	5	26	28
CARRARESE	28	21	8	4	9	35	34
ALESSANDRIA	27	20	7	6	7	29	25
PIACENZA	26	20	7	5	8	25	25
ARZACHENA	24	21	7	3	11	29	30
PONTEDERA	24	21	6	6	9	25	36
LUCCHESE	22	20	5	7	8	21	28
PRO PIACENZA	21	21	5	6	10	15	23
CUNEO	20	21	5	5	11	14	29
PRATO	14	21	3	5	13	16	37
GAVORRANO	13	20	3	4	13	21	37

Prossimo turno

AREZZO-PIACENZA
CUNEO-GIANA ERMINIO
LIVORNO-ALESSANDRIA
MONZA-LUCCHESE
OLBIA-CARRARESE
PONTEDERA-ARZACHENA
PRO PIACENZA-PISTOIESE
ROBUR SIENA-GAVORRANO
VITERBESE C.-PISA

MERCATO • Esterno difensivo di proprietà della Juve torna dai grigi per mettersi in evidenza

Barlocco ad Alessandria per il rilancio

Alessandria
Marco Gotta

Un arrivo e due partenze e mezzo: la scorsa settimana ha detto ben poco del mercato dell'Alessandria, anche se per espressa volontà del mister non sono previsti sconvolgimenti della rosa pari a quelli delle scorse stagioni.

Chiuso con la Pro Vercelli il trasferimento di Gozzi che dopo un anno e mezzo con la maglia dei grigi ha già esordito sabato nella gara di Frosinone persa dai piemontesi per 4-0, ha fatto il percorso inverso Luca Barlocco, esterno difensivo di proprietà della Juventus ma che dopo una prima parte di campionato con poche presenze in campo ha scelto di tornare nella società che lo scorso anno gli ha permesso di mettersi in evidenza per ritentare il rilancio. Una trattativa non facile perché altre squadre si erano interessate per averlo, ma indubbiamente i buoni rapporti dell'Alessandria con i torinesi ed il fatto di conoscere già sia la piazza che buona parte dei compagni di squadra deve avere pesato sulla scelta dell'esterno, che sarà già a disposizione di Marcolini per la gara con la Pro Piacenza. Un acquisto indispensabile vista la cessione alla Salernitana di un giocatore omologo, Casasola, che con la maglia dell'Alessandria non ha mai veramente convinto e che il tecnico dei campani Colantuono invece ritiene obiettivo primario per la difesa a tre. Nella trattativa, con la nuova squadra pronta ad accollarsi il vecchio contratto dell'argentino con l'Alessandria, i grigi hanno provato ad inserire diverse pedine per lo scambio: se quella di Bocalon è stata poco più di una boutade, il tentativo per avere Zito è sembrato più convinto e nelle ultime ore è salita alla ribalta anche l'ipotesi Della Rocca che però per ruolo e posizione non gioverebbe più di tanto alla causa dei grigi. Grigi che devono a questo punto fare i conti anche con la lista over perché Bellomo nonostante le due settimane a disposizione non è riuscito a trovare un accordo con un altro club e così come da accordi con la società è tornato ad allenarsi con i compagni al centro Michelin, con stato di forma e morale tutti da valutare dopo le due settimane di assenza. L'ultima novità riguarda la Coppa Italia di categoria, competizione dove i grigi sono riusciti a qualificarsi per i quarti di finale dove affronteranno una vecchia conoscenza che quest'anno è stata la sorpresa del girone B: il Renate; il sorteggio ha disposto una gara unica al "Moccagatta" con eventuali supplementari e rigori per il 7 febbraio, ma è molto probabile che per esigenze di trasmissione televisiva le date di almeno due dei quattro incontri in programma cambino.

ALESSANDRIA SPORT
Registrazione Tribunale di Alessandria n. 47/2017
Direttore Responsabile: Daniele Galosso
Editore: Union Pubblì 3 SC - Via Milano 122 -ALESSANDRIA (AL)
Info - Tel. 3335390325 - unionpubbli3@gmail.com
Coord. Stampa: CSQ Centro Stampa Quotidiani Spa - Erbusco (Bs)

Allevamento di Villa Testa
dal 1969
ALLEVAMENTO
PENSIONE - ADDESTRAMENTO
PASTORE TEDESCO
WEST HIGHLAND WHITE TERRIER
via Gerbida 25 - Casal Cermelli (AL) - Tel/fax 0131 279127
info@allevamentodivillatesta.com - info@iwestie.it
www.allevamentodivillatesta.com - www.iwestie.it

AUTODEMOLIZIONI
SUMMA
di Summa Luca
VENDITA RICAMBI USATI
MOTORI, CAMBI, TURBINE, CARROZZERIA, GOMME E CERCHIONI, PARTI ELETTRICHE, PARTI MECCANICHE, AIRBAG, ECC...
ROTTAMAZIONE AUTO E MOTO
SERVIZIO CARROATTREZZI E RITIRO A DOMICILIO DI VEICOLI
Strada Boscomarengo, 51 - Novi Ligure (AL)
Tel. 0143.322337 - Cell. 348.7945440 - Fax 0143 323526
autodemolizionisumma@gmail.com - www.autodemolizionisumma.it
vendita ricambi: dalle ore 14,00 alle ore 18,00

AXA
ridefiniamo / gli standard
Agenzia AXA Assicurazioni
Assial sas di Nunzio Morello Berta & C.
C.so Cento Cannoni,32 - Alessandria
Tel. 0131 266319 / 0131 264790
Fax 0131 0131 257042
ag0102@axa-agenzie.it

Serie D

SERIE D • I leoncelli a Como raccolgono meno di quanto creato: vincono i lombardi, tortonesi a mani vuote

Derthona, un pugno di mosche

La squadra di Ascoli accarezza anche il sogno del colpaccio, ci pensa Meloni al 66' a risvegliarla

COMO 1
DERTHONA 0

MARCATORI: st 21' Meloni

COMO (5-3-2): Kucich 6.5; Adobati 5.5, Anelli 6 (1' st Meloni 6.5), Sentinelli 6.5, Bova 6, Di Jenno 6 (29' st Loreto ng); Gentile 6, Buono 6 (48' st Molino ng), Bovolon 5.5 (1' st Bradaschia 6); Gobbi 6.5 (28' st Camarlinghi ng), Cicconi 6.5. A disp. Gozzi, Bartoli, Fusi, Loreto, De Nuzzo. All. Andreucci

CALCIO DERTHONA (4-3-3): Murriero 7; Moretti 6, Moretto 6.5, Mazzocca 6, De Santis 6 (28' st Mutti ng); Barcella 7 (41' st Manzati ng), Monteleone 6.5, Echimov 6 (30' st Rebecchi ng); Solinas 6, Personè 6, Di Fiore 6 (11' st Busatta 6). A disp. Paioli, Manzati, Giordano, Zhuri, Speranza, Dagnoni. All. Ascoli

ARBITRO: Frascaro di Firenze 6.5

NOTE Giornata soleggiata con forte vento, gara giocata a porte chiuse. Ammoniti Gentile; Echimov, Rebecchi, Monteleone. Angoli 11-2 per il Como. Recupero st 4'.

Como
Marco Gotta

Raccoglie meno di quanto meritasse ancora una volta il Derthona, che dal "Sinigaglia" torna a mani vuote nonostante per larghi tratti abbia giocato alla pari con il Como accarezzando anche il sogno di portare a casa una prima, storica, vittoria con i lariani.

La prima occasione arriva subito al 2': punizione di Gentile, Murriero para ma non trattiene, Moretti appoggia in angolo anticipando Sentinelli. La partita prosegue senza interruzioni: all'8' c'è un fallo su Di Fiore al limite dell'area, batte Solinas ma la sua conclusione è respinta dalla barriera; due minuti dopo una rovesciata di Personè dal limite, larga sul palo lontano. Per tutta la gara soffia un forte vento che inevitabilmente condiziona il gioco modificando la traiettoria dei palloni alti come al 16' quando sul suggerimento di Bovolon Gentile manca l'impatto con il pallone di un niente. Il Como cerca spesso la conclusione dalla distanza ma Murriero è attento e respinge o devia tutti i potenziali pericoli per la propria porta, superandosi al 24' quando vola sul colpo di testa ravvicinato di Sentinelli da calcio d'angolo prima che l'arbitro fermi l'azione per fuorigioco sul tap-in successivo. Due minuti dopo il Como reclama a gran voce un rigore per un'uscita di Murriero su Gentile ma l'arbitro fa segno che il gioco può proseguire. Al 37' si rivede anche il Derthona: Di Fiore arriva al limite dell'area con un'azione personale e prova la conclusione rasoterra che però finisce fra le braccia di Kucich; il Como risponde con una sponda di testa di Gobbi per il tiro al volo di Cicconi che passa un metro sopra la traversa. Nella ripresa la prima conclusione è del Derthona con Barcella che raccoglie un rinvio corto di Kucich e prova a sorprenderlo con un sinistro che il portiere può solo deviare in angolo. Como poi vicinissimo al gol in due occasioni al 6' nella stessa azione: il colpo di testa di Meloni su angolo colpisce la traversa mentre la conclusione dal limite di Adobati, deviata, finisce larga sul secondo palo. Ascoli inserisce Busatta per Di Fiore per aggiungere fisicità all'attacco e passa al 4-4-2, ma è il Como ad andare vicino al gol con un contropiede condotto e concluso da Buono che cerca il tiro a giro sul secondo palo mancando il bersaglio di pochissimo imitato da Cicconi poco dopo che è bravo a liberarsi al tiro da fuori ma un po' meno nella conclusione che finisce dritta fra le braccia di Murriero. Al 21' il Como passa: Buono pesca con un assist Meloni che aggira la difesa facendosi trovare solo davanti a Murriero ed è bravissimo a scaraventare in rete la palla al volo. Il Derthona si gioca il tutto per tutto inserendo Mutti e Rebecchi per De Santis ed Echimov, il Como cerca di chiudere la gara approfittandosi degli spazi che necessariamente si creano in una squadra che si scopre per attaccare.

Al 36' bella azione di Solinas che si beve il suo marcatore sulla fascia ma viene murato al momento della conclusione, tre minuti più tardi arriva al tiro anche Personè impegnando Kucich ma il punteggio non cambia: dopo quattro minuti i padroni di casa possono festeggiare.

INTERVISTE • Il tecnico tortonese: «Bravi a ripartire dopo il 4-0»

Ascoli: «Siamo stati pericolosi»

"Abbiamo tenuto benissimo il campo per tutti e novanta i minuti, risultando anche pericolosi in certe occasioni per poi venire beffati da un unico errore che ci ha compromesso l'intera gara." Nel dopopartita Nicola Ascoli non nasconde l'amarezza ma vede anche le molte cose buone che i suoi giocatori hanno espresso in campo: "Dopo una partita come l'infrasettimanale perso 4-0 con la Pro Sesto era molto difficile ripartire, a maggior ragione con così poco tempo a disposizione; nonostante questo i ragazzi sono scesi in campo con la mentalità giusta e hanno mostrato da subito la determinazione necessaria per affrontare un impegno difficile come questo. Spiace solo perché avremmo potuto portare qualcosa a casa ma siamo stati puniti nella nostra unica disattenzione difensiva, come purtroppo in questa stagione spesso ci succede, e anche i nostri tentativi di riequilibrare l'incontro non hanno avuto fortuna. Sapevamo che una squadra che viene da sette vittorie nelle ultime otto gare non ci avrebbe concesso nulla e volevamo muovere la nostra classifica dopo lo stop casalingo: non ci siamo riusciti ma non dobbiamo farne un dramma perché ora con le sfide con Arconatese, Varese e Pavia inizia per noi un nuovo campionato. L'obiettivo restano sempre i playout, e con questa mentalità e questa intensità di gioco sono sicuro che riusciremo a raggiungerli." I complimenti, indiretti, al Derthona arrivano anche dal tecnico del Como Andreucci:

"Il Derthona ha giocato una signora gara: quando l'avversario non ha nulla da perdere scende in campo con la mente sgombra perché una sconfitta non cambia la sua graduatoria mentre un pareggio o una vittoria sarebbero stati un risultato eccezionale; è stata una partita difficile che si è risolta con un episodio grazie ad un giocatore che da attaccante vero ha nelle sue corde questi colpi. Piuttosto, spero sia stata l'ultima volta che giocheremo a porte chiuse perché avere uno stadio così bello e deserto mette molta tristezza ed è una cosa che sicuramente non fa bene al calcio."

Alcuni scatti di Como-Derthona

CASALE 3
BRA 0

MARCATORI: pt 11' Lasalvia, 15' Cappuccio; st 15' Alberici.

CASALE (4-3-3): Fistolera 7; Cicogna 6, Ghisio 6.5, Maddaloni 6, Battista 6.5; Lasalvia 7, Cappuccio 6.5 (24' st Olearo 6), Vecchierelli 6.5 (21'st Agolli 6.5); Illario 6, Alberici 6.5, Mazzucco 7. A.disp. Nikoci, Porta, Starno, Giacchero, Aviotti, Marin, Myrta. All. Perotti.

BRA (4-2-4): Carletto; 6 Timpanaro 6 (10' st Matzuzi 6.5), Manuali 6 (6' st Stroppiana 6), Tarable 6.5, Alfurno 6; Morra 6.5 (17' st Fia 6), De Santis 6 (3' st Viberti 6.5), Bergesio 6; Tesio 6 (14' st Bonanno 6), Romano 6.5, Daidola 6. A.disp. Mattis, De Michelis, Fabaro, Cammarata. All. Pisano.

ARBITRO: Bongiorno di Collegno 6.

NOTE: Espulso Lasalvia (12' st) per proteste. Ammoniti Tarable, Matzuzi, Illario, Agolli.

Casale M.to (Al)
Aldo Colonna

Tris pulito del Casale, un successo che pone i ragazzi di Claudio Perotti nell'élite della categoria insieme a Borgaro e Gozzano, all'inseguimento del Chieri.

JUN NAZ • Il giocatore segna il primo gol poi si fa espellere; Bra steso dal Casale in 10

Un Lasalvia dal gusto agrodolce

Il Bra gioca a fasi alterne, senza mai seriamente impensierire la compagine locale. Andando in cronaca, al 4' la prima azione del Bra porta De Santi al tiro dal limite dell'area, il quale colpendo di destro taglia la palla, la conclusione esce di poco fuori, alla sinistra di Fistolera. Al 8' i nerostellati si fanno pericolosi con una bella azione di ripartenza condotta da Vecchierelli, che serve Cappuccio in profondità sulla linea dell'offside, questi si allunga troppo la palla e la conclusione sfuma. All'11' il Casale si porta in vantaggio: da un calcio d'angolo la palla spiove davanti al portiere e rimpalla all'indietro, giungendo sui piedi dell'accorrente Lasalvia che di prima intenzione colpiva un tiro tagliato a uscire molto insidioso, che si insacca va a mezz'aria, alle spalle di un incolpevole Carletto. Al quarto d'ora i nerostellati raddoppiano dopo un insistita azione di forcing con Cappuccio, che raccogliendo un assist all'altezza del dischetto, piazzava rasoterra e teso nell'angolo alla destra del portiere. Al 18' i giallorossi sprecano l'occasione per accorciare le distanze con Tesio che da una ventina di metri, mette a colpire il palo sinistro, con Carletto completamente battuto. Al 36' i cuneesi ci provano dalla distanza con De Santi che colpisce di mezzo volo e teso ma l'iniziativa di spegne tra le braccia dell'estremo difensore giallorosso. Al 5' della ripresa Illario viene servito da un cross telefonato. Questi salta sopra tutti ma mette alto tra i due pali di un soffio. Al quarto d'ora il Casale in inferiorità numerica arriva al terzo gol: Mazzucco raccoglie un pallone sulla fascia di destra e in progressione giunge all'altezza della linea di fondo e piazza in mezzo un preciso cross basso che attraversando tutto lo specchio della porta, giunge sul destro di Alberici che di piattone mette in rete a mezz'aria alla sinistra di Carletto. Al 26' Fistolera esce con prontezza sul laterale ospite Romano che gli blocca la conclusione sui piedi. A fine gara Claudio Perotti commenta: "In dieci contro undici è senza dubbio un risultato giusto, tra l'altro contro una nostra diretta concorrente per i playoff. Meglio il secondo del primo tempo, dove la mia squadra ha fatto vedere un gioco aggressivo e dinamico. All'andata contro di loro abbiamo vinto 4-1 e a mio parere rimane sicuramente la prestazione migliore del campionato, fino a questo momento. Aver recuperato alcuni giocatori influenzati e altri che rientravano dalla squalifica mi ha permesso di far ritrovare quell'assetto alla squadra che aveva perduto da alcune giornate. Realizzando a questo punto della stagione un affiatamento e un rendimento tecnico che non speravo, ritengo che possiamo essere capaci di centrare obiettivi che non si potevano prefigurare all'inizio dell'annata. Ci servirà anche l'aiuto della dea bendata, ma penso di poter aspirare coi miei ragazzi a traguardi che da molti anni non si vedevano all'orizzonte nel nostro calcio giovanile"

SERIE D

BRA-BORGOSESIA	1-0
CASALE-BORGARO NOBIS	0-1
COMO-DERTHONA	1-0
FOLGORE C.-CARONNESE	1-1
GOZZANO-SEREGNO	2-0
INVERUNO-CHIERI	0-3
OLGINATESE-PAVIA	1-1
OLTREPOV.-CASTELLAZZO	2-2
PRO SESTO-VARESE	0-0
VARESINA-ARCONATESE	0-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GOZZANO	53	23	17	2	4	41	17
CARONNESE	50	23	14	8	1	41	15
COMO	48	23	15	3	5	31	16
PRO SESTO	41	23	12	5	6	41	23
CHIERI	41	23	11	8	4	38	22
FOLGORE C.	38	23	11	5	7	33	22
BRA	36	23	10	6	7	32	28
INVERUNO	33	23	9	6	8	27	30
BORGOSESIA	30	23	8	6	9	24	24
PAVIA	30	23	8	6	9	36	36
BORGARO	29	23	7	8	8	23	28
VARESE	26	23	6	8	9	30	33
OLTREPOV.	26	23	6	8	9	23	31
OLGINATESE	25	23	5	10	8	20	24
VARESINA	25	23	6	7	10	17	27
CASALE	23	23	4	11	8	24	29
ARCONATESE	23	23	6	5	12	18	33
SEREGNO	18	23	2	12	9	21	34
CASTELLAZZO	14	23	3	5	15	20	45
DERTHONA	13	23	2	7	14	12	35

Prossimo turno

ARCONATESE-DERTHONA
BORGARO NOBIS-GOZZANO
BORGOSESIA-VARESINA
CHIERI-BRA
CARONNESE-PRO SESTO
CASALE-OLTREPOV.
CASTELLAZZO-OLGINATESE
PAVIA-COMO
SEREGNO-FOLGORE C.
VARESE-INVERUNO

JUN NAZ

CASTELLAZZO-BORGARO	1-3
FINALE-DERTHONA	0-1
UNIONE SANREMO-SAVONA	2-2
LAVAGNESE-GOZZANO	3-1
CASALE-BRA	3-0
LIGORNA-ALBISSOLA	3-2
CHIERI-ARGENTINA ARMA	7-4
BORGOSESIA-SESTRI LEV.	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	44	18	14	2	2	50	16
GOZZANO	36	18	11	3	4	36	18
CASALE	31	17	9	4	4	30	23
BORGARO	31	18	8	7	3	30	22
SAVONA	29	18	7	8	3	29	26
LIGORNA	26	18	7	5	6	36	30
BRA	26	18	8	2	8	29	25
LAVAGNESE	26	18	7	5	6	32	28
CASTELLAZZO	25	18	8	1	9	35	30
SESTRI LEV.	24	18	7	3	8	37	38
UN. SANREMO	23	18	6	5	7	33	41
ALBISSOLA	21	18	5	6	7	25	20
FINALE	19	18	5	4	9	30	30
BORGOSESIA	17	18	4	5	9	30	38
ARGENTINA	10	17	3	1	13	24	71
DERTHONA	9	18	2	3	13	15	45

Prossimo turno

BRA-UNIONE SANREMO
GOZZANO-CASTELLAZZO
ARGENTINA ARMA-FINALE
ALBISSOLA-SESTRI LEV.
SAVONA-LIGORNA
LAVAGNESE-CASALE
DERTHONA-BORGOSESIA
BORGARO-CHIERI

SERIE D • Già finita la festa per la prima vittoria con Melchiori, nerostellati fermati dal Borgaro

Casale, dopo la gioia il dolore

Partita in equilibrio fino a pochi minuti dalla fine, poi gli ospiti si portano in vantaggio dal dischetto

CASALE	0
BORGARO NOBIS	1

MARCATORI: 38' st rig. Pasquero.

FBC CASALE (4-3-3): Varesio 6; Tambussi 5.5, Cintoi 6, Villanova 6, M'Hamsi 6; Fassone 5.5 (15' st Anastasia 6), Mazzucco 5.5, Alvitrez 6; Simone 5 (43' st Fiore NG), Pavesi 5, Cardini 5. A disp.: Consol, Battista, Marianini, Birolo, Alberici, Vecchierelli, Colla. All.: Stefano Melchiori.

ASD BORGARO NOBIS (4-5-1): De Marino 8; Picone 6, Ignico 5.5, Grillo 6, Benassi 6; Pagliero 6, Pasquero 7 (43' Chiazzolino NG), Begolo 6 (30' st De Bonis 6), Sardo 6.5 (45' st D'Orazio NG); Menabò 6 (31' st Alfieri 6). A disp.: Bechis, Ghiggia, Edalili, Gai, Zanella, Altero. All.: Licio Russo.

ARBITRO: Robilotta di Sala Consilina: 4

NOTE: Ammoniti: Del Buono, Grillo. (B). Giornata soleggiata e dal clima primaverile. Terreno in discrete condizioni. Spettatori 250 circa. Angoli: 6-4. Recupero: 0'+5'.

Casale M.to (Al)
Nicolò Foto

Dopo la prima vittoria nel turno infrasettimanale arriva anche la seconda sconfitta per il Casale da quando c'è in panchina Melchiori.
Ad avere la meglio è il Borgaro, che si aggiudica la vittoria grazie al rigore siglato da Pasquero nei minuti finali del secondo tempo.
In un match avaro di emozioni per ottantacinque minuti, la formazione allenata da Licio Russo porta a casa 3 punti di rigore, frutto del cinismo, dell'efficacia tattica e della bravura dagli undici metri: di Pasquero, infallibile dal dischetto, e del giovanissimo De Marino, superbo nell'ipnotizzare l'esperto Cardini nei minuti di recupero. Esattamente come accaduto nel primo turno di Coppa Italia, il Borgaro si chiude bene, non soffre e alla fine porta a casa l'intera posta in palio, condannando i nerostellati alla sconfitta. Un risultato inaspettato per i casalesi, capaci di espugnare nel turno infrasettimanale il difficile terreno di Varese, conquistando così i primi 3 punti dell'era Melchiori.
Una partita, quella tra le piemontesi, ampiamente influenzata dalle scellerate decisioni del sig. Robilotta di Sala Consilina, già nell'occhio del ciclone dopo un solo giro d'orologio: lancio dalle retrovie di Alvitrez a scavalcare la difesa, Ignico lo sgambetta vistosamente all'interno della propria area ma per la giacchetta nera campana è tutto regolare. Sarà di fatto l'unico brivido di un primo tempo soporifero. Sempre al primo minuto, della ripresa però, ancora un lampo nerostellato: M'Hamsi fugge in velocità sulla sinistra e prova a sorprendere De Marino sul suo palo, ma niente da fare. Per smuovere le carte e provare a regalare un po' di respiro alla propria manovra, Melchiori butta nella mischia l'ultimo arrivato, il talentuoso Anastasia. Una mossa che non regalerà però i frutti sperati, perché l'ex Cuneo non riuscirà ad incidere come sperato.
Tra i pochi a meritare una menzione, il solito Alvitrez, che al 34' st prova a rientrare sul sinistro e a scagliare un tiro a giro sul palo lontano: palla di poco fuori. Ma proprio quando il match pareva indirizzato verso lo scialbo 0-0, Sardo fugge sulla sinistra e viene toccato da Simone. Il rigore poteva starci ma le polemiche restano vive: dal dischetto Varesio intuisce, ma Pasquero è federale la "regola dei 60": 1-0 al 38' del secondo tempo.
Il Casale allora prova a scuotersi, così, in pieno forcing finale, Robilotta assegna un altro tiro dagli undici metri, questa volta ancora meno evidente: cross di Mazzucco al 47' st ed ipotetico mani di Pagliero, poi ammonito. Cardini prende il pallone, lo posiziona, calcia malissimo agevolando il gran guizzo del classe 2000 De Marino, che si regala una giornata da sogno e la vittoria ai suoi. Due minuti più tardi il Casale andrà in gol, ma Mazzucco colpisce di testa toccando fallosamente il portiere.
Alla fine vince il Borgaro, ma a perdere sono in molti: i nerostellati ed il direttore di gara.

MERCATO • L'attaccante svincolato dal Cuneo nella rosa nerostellata

Al Casale arriva Anastasia

Dal Cuneo al Casale. E' questo il cammino di Emanuele Anastasia proprio nella settimana in cui il giovane attaccante di Voghera ha raggiungo la soglia dei 22 anni. Giocatore di spiccate predisposizioni offensive, Anastasia vanta già significative esperienze agonistiche. In serie C ha collezionato 10 presenze nella stagione sportiva 2015/16 con il Pavia. Dopo il passaggio al Chieri nello scorso campionato (32 presenze e 9 reti), nell'estate 2017 Anastasia è stato ingaggiato dal Cuneo ove ha collezionato 11 presenze e 1 gol.

Simone, autore del fallo da rigore del Casale

SERIE D • A Voghera finisce 2-2; ora il Derthona è alle spalle

Castellazzo: pari con grinta

OLTREPO	2
CASTELLAZZO	2

MARCATORI: pt 37' Coccu; st 17' st Guerci, 30' Allodi, 36' Camussi.

OLTREOVOGHERA (3-5-2): 1 Cizza 5,5; 5 Allodi 6,5, 6 Di Placido 5,5, 4 Bettoni 6; 7 Coccu 6,5, 2 Monopoli 6 (28' st 18 Bertelli sv), 8 Duca 6,5, 10 Chimenti 6 (28' st 15 Maione sv), 3 Aramini 6 (36' st 14 Tresca sv); 9 Bondi 6, 11 Cominetti 7. A disposizione: 12 Re, 13 Brega, 16 Colombini, 17 Repetto, 19 Pozzi, 20 Di Palma. Allenatore: Guaraldo 5,5.

CASTELLAZZO B.DA (4-4-2): 1 Bertoglio 6; 2 Labano 5,5 (32' st 15 Gentile sv), 5 Robotti 5,5, 6 Camussi 6, 3 Benabid 5,5; 7 Cimino 6 (39' st Cascio sv), 8 Genocchio 6, 4 Rolandone 6 (43' st 14 Molina sv), 10 Innocenti 7; 9 Guerci 7 (36' st 18 Vscomi), 11 Piana 6,5. A disposizione: 12 Gaione, 16 Rosset, 17 Bronchi, 19 Capece, 20 Limone. Allenatore: Merlo 6.

ARBITRO: Russo di Torre Annunziata 6.

NOTE: Ammoniti: Bettoni, Cominetti, Rolandone, Piana, Genocchio. Angoli: 7-1 per liOltrepoVoghera. Recupero: pt 1', st 3'.

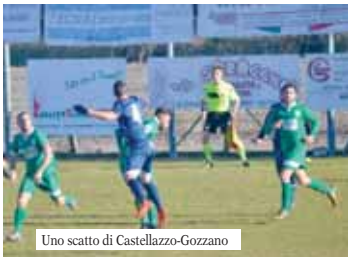
Voghera (Al)
Nicola Vigliero

Altro pareggio per il Castellazzo, il terzo in trasferta. Un punto, quello conquistato in casa dell'Oltrepo, che permette di superare il Derthona e pare un altro passo verso la salvezza.
Gara vietata ai deboli di cuore al "Parisi". Bondi liberato da un assist da dietro di Duca, arriva davanti al portiere che gli chiude lo specchio della porta in uscita al limite dell'area. Al 15' braccio largo in area di Rolandone su sinistro da fuori di Chimenti. Ammonizione e penalty. Dal dischetto il rigorista e capitano Di Placido, destro a fil di palo alla destra intuito da Bertoglio, che tocca con la mano destra, la palla dà l'impressione di sbattere sul palo. Quindi torna indietro, viene smanacciata ulteriormente, quindi arriva in corsa dentro l'area Monopoli al quale non riesce la deviazione vincente per l'intervento di Robotti in scivolata. I rossoneri insistono, attaccano mentre il Castellazzo chiuso dietro la linea della palla. Bondi (27i) ha sul piede la palla dell'1-0. Sgroppata a sinistra di Cominetti che arriva in area e taglia sul primo palo rasoterra che il numero 9 con il corpo e poi con il piede, calcia dritto dove non c'è lo spiraglio giusto sul fondo. l'OltrepoVoghera passa. Cominetti a metà campo, apre a sinistra per Aramini, cross in mezzo all'area, sul secondo palo controlla Monopoli che non riesce a tirare, vede Coccu piazzato meglio di lui, lo serve dentro l'area piccola. L'esterno offensivo controlla e con il destro la infila nell'angolo alla destra di Bertoglio che non può arrivarci. Nella ripresa annullato un gol di Cominetti per fuorigioco. Castellazzo ha un altro piglio, OltrepoVoghera troppo il passo. Castellazzo in contropiede in mezzo al campo, crea la superiorità numerica. I rossoneri soffrono non poco il ritorno del Castellazzo che il pareggio con l'esordiente Guerci (17i) che in area riceve da Piana e fa secco Cizza in uscita. Al 22' Bondi sfiora il 2-1 mandando sul palo un assist dalla sinistra di Cominetti. Mischia in area e il difensore Allodi fa 2-1. Il Castellazzo non demorde. Guadagna una punizione da fuori area. Si incarica il centrale Camussi. La barriera è folta. Cizza non vede partire la palla. Compie anche un passo fuori dalla porta, pensando che Camussi possa provare a dare il giro alla palla. Invece parte un rasoterra beffardo per il 2-2 finale.

TURNO INFRASETTIMANALE • È la prima vittoria con Melchiori in panchina

Finalmente Casale! Battuto Varese

Una sola grande gioia e due amare sconfitte nel turno infrasettimanale di Serie D, disputato nel pomeriggio di mercoledì scorso.
In tale occasione, l'onore della provincia alessandrina nella quarta serie nazionale è stata difeso dal Casale, ancora una volta vittorioso contro il Varese dopo il clamoroso successo nel girone d'andata. Seppur da quel lontano settembre tanto sia cambiato in entrambe le compagini (via i mister Iacolino e Rossi, tante novità anche nelle rispettive rose), non è affatto mutato l'esito della contesa in favore dei nerostellati contro i lombardi, battuti con il punteggio di 2-1. Il primo acuto della gestione Melchiori prende forma nel corso del match a cavallo tra i tempi (vantaggio di Simone prima dell'intervallo, raddoppio di Cappai a metà della successiva frazione di gioco), con i biancorossi non particolarmente pericolosi se non a sprazzi, producendo di fatto "solo" un rigore poi siglato da Pedrabissi a 5 minuti dalla fine. Tanta positiva sfrontatezza, seguita invece da un vuoto preoccupante nel Castellazzo trafitto in casa dal Gozzano per 2-0. A confronto con quella che è poi diventata la capolista solitaria del torneo, i biancoverdi di Alberto Merlo hanno sfoderato alcune delle migliori doti tattiche a propria disposizione, chiudendo ogni via alla porta ai valorosi novaresi. Aprendosi al contempo più volte la strada per presentarsi di fronte a quella difesa da Gilli. Tutto questo faceva immaginare una gara aperta a tutti gli scenari nei successivi 45 minuti. A limitarli all'unico nocivo per Piana e compagni è bastato il forcing forsennato degli ospiti, trascinati in particolare dall'ex Casale Messias. Da una sua azione, infatti, è nata la prima rete biancoblù a firma di Segato, seguita poco dopo dal 2-0 siglato da Capogna sugli sviluppi di un calcio di punizione. Poco più di un quarto d'ora, invece, è la soglia di sopportazione del Calcio Derthona di fronte alla macchina da guerra Pro Sesto, spietata nel piegare i leoncelli con un poker formato da 2 gol per tempo.



Uno scatto di Castellazzo-Gozzano

I TABELLINI DEL TURNO INFRASETTIMANALE DEL 17 GENNAIO

CASTELLAZZO	0
GOZZANO	2

MARCATORI: st 7' Segato, 20' Capogna.

CASTELLAZZO (4-3-1-2): Gaione 6, Labano 5,5, Robotti 6, Camussi 6, Cirio 6,5, Viscomi 5,5 (41' st Bronchi s.v.), Rolandone 5,5 (18' st Cimino 5,5), Genocchio 6, Innocenti 5 (41' st Gentile s.v.), Sala 6, Piana 5,5. A disposizione: Bertoglio, Cascio, Ecker, Guerci, De Bianchi, Molina. All.: Merlo 5,5.

GOZZANO (4-3-3): Gilli 5,5, Petris 6,5, Carboni 6, Mikhaylovskiy 6, Tordini 6; Segato 6,5 (42' st Gemelli ng), Guitto 6, Romeo 6 (18' st Evan's 6), Lunardon 5,5 (18' st Perez 6), Capogna 6,5 (30' st Gaeta ng), Messias 6 (26' st Gulin ng). A disposizione: Gattone, Emiliano, vono, Noce. All.: Gaburro 6.

ARBITRO: Emmanuele di Pisa 6.

NOTE: Espulso al 32' st Cirio per doppia ammonizione. Ammoniti Capogna, Messias, Sala. Angoli: 2-1 per il Castellazzo. Recupero: 0', 3'.

DERTHONA	0
PRO SESTO	4

MARCATORI: pt 9' e 13' Di Renzo; st 21' Bernardi, 31' Croce.

DERTHONA (5-3-2): Murriero 6; Moretti 5.5, Giordano ng (15' Solinas 6), Moretto 6, Mazzocca 6, De Santis ng (26' Mutti 5.5); Monteleone 5.5, Rebecchi 5.5 (33' st Dagnoni ng), Barcella 5.5; Busatta 6 (24' st Echimov ng), PersonÈ 5.5 (12' st Di Fiore 5.5). A disp. Paioli, Manzati, Zhuri, Speranza. All.: Ascoli 5.

PRO SESTO (4-4-1-1): Faccioli 6; ViganÚ 6.5, Bernardi 6.5 (36' st Paparella ng), Viscomi 7, Raffaglio 6; Ficco 6.5 (26' st Guanziroli ng), Croce 7 (37' st Lima Brito ng), Fumagalli 7.5, Duguet 6.5 (23' st Scapuzzi ng); Di Renzo 7 (33' Campanella ng); Branicki 5.5. A disp. Coppo, Cortinovis, Gazzotti, Martino. All.: Parravicini 7.

Arbitro: Ferrieri Caputi di Livorno 5

NOTE: Ammonito Moretto. Angoli 6- per la Pro Sesto. Recupero pt 1'; st 4'.

VARESE	1
CASALE	2

MARCATORI: pt 40' Simone; st 24' Cappai, 40' Pedrabissi.

VARESE (4-3-3): Frigione 5,5; Simonetto 5 (1' st Fratus 5,5), Rudi 5,5, Ferri 5,5, Arca 5; Morao 5,5, Battistello 5,5 (29' st La Ferrara 5,5), Palazzolo 5; Melesi 5 (1' st Ba 6), De Carolis 5 (10' st Pedrabissi 6), Zazzi 5,5. A disp.: Scapolo, Ghidoni, Lercara, Balconi, M'Zoughi. All.: Tresoldi 5.

CASALE (3-5-2): Varesio 6; Tambussi 6, Cintoi 6,5, Villanova 6; Simone 7, Fassone 6 (21' st Birolo 6,5), Luca Mazzucco 6,5, Alvitrez 6,5, M'Hamsi 6 (31' st Marianini 6); Cappai 6,5, Pavesi 6,5. A disp.: Consol, Battista, Vecchierelli, Fiore, Mirko Mazzucco, Alberici, Lolla. All.: Melchiori 6,5.

ARBITRO: Ancora di Roma 6 .

NOTE Spettatori presenti 400 (paganti 100). Ammoniti: De Carolis, Arca, Mazzucco, Villanova, Simone, Alvitrez, Ferri. Angoli: 9-3 per il Casale. Recupero: pt 2', st 3'

Eccellenza/Jun Reg

ECCELLENZA • Torna a sorridere l'Asca che guadagna un punto importante con l'Alfieri Asti, arrivando a sfiorare la vittoria

Ci pensa Pellicani dal dischetto

I ragazzi di Nobili non facevano punti dal 19 novembre; polemiche sul rigore realizzato da Lewandowski

ASCA	1
ALFIERI ASTI	1

MARCATORI: pt 21' Pellicani rig.; st 20' Lewandowski rig.

ASCA (3-5-2): Benabid 6; Carangelo 6, Sola 7, Ravera 6 (25' st Bisio 5.5); Pagano 6, Della Bianchina 6, Lombardi 5.5 (45' st Di Luca ng), Rosa 5.5 (25' pt Abrazhda 5.5), Traorè 6; Gramaglia 5.5, Pellicani 6. A disp. Masneri, Potomeanu, Paletta, Benazzo. All. Nobili.

ALFIERI ASTI (4-4-2): Brustolin 6; Garattoni 6, Di Savino 6 (17' st Foxon 5.5), Lanfranco 6, Todaro 6; Feraru 6, Mastroianni 6 (22' st Thiao 5.5), Plado 6, Barbera 6 (25' st Cerutti 5.5); Lewandowski 6, Orlando 6. A disp. Dovico, Sasso, Capone, Viarengo. All. Montanarelli.

ARBITRO: Lazar di Ivrea 4.5

NOTE: Ammoniti Benabid, Sola, Garattoni, Pagano, Della Bianchina, Todaro, Lombardi, Traorè, Mastroianni, Bisio. Recupero: pt 2°; st 6°. Calci d'angolo: 5-3 per l'Alfieri Asti. Spettatori circa 80.

Alessandria
Lorenzo Belli

Solo un grave errore arbitrale, commesso dal signor Marius Lazar, nega all'Asca la gioia di un'insperata ma piacevolissima vittoria, costringendola invece a un pur positivo pareggio in ottica salvezza.

Difficile accontentarsi, però, quando la beffa del penalty siglato dal grande ex Marc Lewandowski viene preduta da una grande danno come l'episodio che ha dato il via al tutto, una macchia evidente in una condizione di gara già non particolarmente eccelsa di per sè. Al netto del rigore contestatissimo e degli enormi errori sottoporta dell'Alfieri Asti, il match racconta di un'Asca non propriamente brillante in fase di costruzione ma concreta e combattiva, doti che non devono mancare in un'ostica campagna salvezza come quella dei gialloblù in Eccellenza. Come prevedibile alla vigilia, la squadra dal maggiore tasso tecnico, l'Alfieri Asti, amministra la gara con maggiore possesso palla e inclinazione offensiva, mentre la controparte alessandrina preferisce studiare le mosse dei rivali, contenere le minacce alla propria retroguardia e ripartire in avanti con lanci lunghi alla torre Traorè. L'applicazione non è sempre impeccabile, considerato qualche rischio corso da Benabid (uno su tutti, il tentativo da fuori di Todaro al 2°) e la manovra a terra piena di imprecisioni, per la rabbia di mister Nobili. Tuttavia, ciò che funziona davvero è ciò che porta risultati, ossia il gol, arrivato per l'Asca al 20°. Un suggerimento in avanti senza particolari pretese, spesso respinto dai sin lì accorti centrali difensivi di Todaro e Feraru, buca la difesa astigiana, favorendo così l'azione personale di Traoré. L'ex Auroracalcio TFR brucia i marcatori in velocità e, con senso della posizione, si procura un calcio di rigore con il contatto di Todaro. Sul dischetto si presenta Pellicani, la direzione del penalty viene intuita da Brustolin ma la potenza no, giacché gli alessandrini passano in vantaggio. Il passivo appena subito sorprende negativamente ma non scombussola del tutto l'Alfieri Asti, che riprende a spingere in area avversaria. Gli uomini di Montanarelli annusano il fumo dell'1-1 con Barbera e Orlando ma l'imprecisione dei suoi punteri sotto porta fa sì che il tanto arrosto non arrivi entro lo scadere del primo tempo regolamentare. La frustrazione degli ospiti nel non riuscire ad agganciare l'1-1 si riversa in qualche modo sulla disciplina della gara in generale, con piccole schermaglie in campo che tendono ad accentuare i toni. L'Alfieri non può far altro che riprendere da dove ha interrotto, continuando a bersagliare la porta difesa da Benabid. Non bastasse già la conclusione telefonata centralmente da Lewandowski all'11°, dopo un bel suggerimento dall'altra parte dell'area di Orlando, i sostenitori biancorossi hanno di che disperarsi per la chance divorata a 4 palmenti da Barbera, che butta via l'ottima posizione solitaria con una conclusione troppo angolato. La gara quindi aumenta ulteriormente di intensità e, malgrado per l'Asca, raggiunge il suo picco al 20°. Quando tutti sembrano intravvedere un semplice calcio d'angolo dopo l'intervento sulla palla di Sola su Garattoni, l'arbitro segnala invece un assurdo penalty, che Lewandowski poi sigla spiazzando l'estremo difensore locale. Divisi tra la rabbia per una situazione ingiusta e lo spirito di sopravvivenza di fronte ai successivi assalti ospiti, i gialloblù cercano di far quadrato per tenersi al Cattaneo almeno un punto. Cosa che riesce loro, con l'involontario contributo di Todaro, Cerutti e Mastroianni, imprecisi al cospetto del valido Benabid.

Della Bianchina dell'Asca, sopra il compagno di squadra Rosa

ECCELLENZA

ALBESE-CORNELIANO R.	0-2
ASCA-ALFIERI ASTI	1-1
ATL. TORINO-CHISOLA	0-4
CHERASCHESE-BENARZOLE	2-2
DENSO-ALPIGNANO	3-0
OLMO-FOSSANO	1-0
PINEROLO-FCD RIVOLI	1-1
PRO DRONERO-UNION B.B.	2-1
SALUZZO-SDS ROCCHETTA	2-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHERASCHESE	41	20	12	5	3	42	19
PRO DRONERO	40	20	12	4	4	45	24
ROCCHETTA	37	20	11	4	5	32	23
SALUZZO	35	20	9	8	3	24	18
OLMO	34	20	10	4	6	32	30
ALFIERI ASTI	33	19	9	6	4	29	19
CORNELIANO	33	20	9	6	5	24	18
FOSSANO	32	20	10	2	8	45	30
CHISOLA	30	20	9	3	8	25	27
BENARZOLE	28	20	8	4	8	26	28
UNION B.B.	25	19	6	7	6	28	21
DENSO	24	20	6	6	8	25	25
ALPIGNANO	23	20	5	8	7	28	32
PINEROLO	21	20	5	6	9	15	22
ALBESE	15	20	4	3	13	22	44
ATL. TORINO	14	20	2	8	10	24	49
ASCA	12	20	2	6	12	14	34
FCD RIVOLI	11	20	1	8	11	21	38

Prossimo turno

ALFIERI ASTI-CORNELIANO R.
ALPIGNANO-ALBESE
ASCA-PINEROLO
BENARZOLE-ATL. TORINO
CHISOLA-OLMO
FOSSANO-DENSO
FCD RIVOLI-SALUZZO
SDS ROCCHETTA-PRO DRONERO
UNION B.B.-CHERASCHESE

JUN REG

ATL. TORINO-VANCHIGLIA	4-3
ALFIERI ASTI-SANTOSTEFANESE	6-1
BARCANOVA-RAPID TO	1-1
MIRAFIORI-VALENZANA M.	4-2
CBS-SDS ROCCHETTA	0-0
SG CHIERI-ACQUI FC	3-1
CENISIA-LUCENTO	0-5

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LUCENTO	35	13	11	2	0	42	12
CBS	31	13	10	1	2	33	11
ROCCHETTA	30	13	9	3	1	28	15
ALFIERI ASTI	29	13	9	2	2	27	10
ATL. TORINO	23	13	7	2	4	31	18
BARCANOVA	18	12	5	3	4	18	23
VANCHIGLIA	18	13	6	0	7	29	24
MIRAFIORI	13	13	4	1	8	23	31
SANTOSTEF.	11	12	3	2	7	22	31
SG CHIERI	11	13	3	2	8	15	22
CENISIA	11	13	2	5	6	17	31
VALENZANA	11	13	3	2	8	20	45
RAPID TO	10	13	2	4	7	19	32
ACQUI FC	4	13	1	1	11	15	34

Prossimo turno

ALFIERI ASTI-RAPID TO
BARCANOVA-VANCHIGLIA
CBS-VALENZANA M.
CENISIA-ATL. TORINO
LUCENTO-ACQUI FC
MIRAFIORI-SANTOSTEFANESE
SG CHIERI-SDS ROCCHETTA

SG CHIERI	3
ACQUI	1

MARCATORI: pt 40' Caponi, st 2' Romanelli, st 20' aut. Pastorino, st 30' Carnà

SAN GIACOMO CHIERI (4-4-2): Andreol 6; Cannizzaro 6, Rinarelli 6, Scali 6, Cimino 6; Caponi 6,5, Basso 6 (13' st Casarotto 6), Cosola 6,5, Plat 6 (16' pt Zeolla 6,5); Messina 6,5 (26' st Maddalena 6), Cracolici 6 (1' st Carnà 6,5). A disp. Besusso, Berrone. All. Berrone

ACQUI (4-3-3): Lequio 5; Lika 6 (8' st Mouchafi 6), Pastorino 5, Hysa 6, Pizzorno 5,5; Goldini 6, Borgatta 5,5 (28' st Gatti ng), Scarsi 5,5; Romanelli 6,5; Conte 5,5 (15' st Es Sidouni 5,5), Marengo 5. A disp Maiello, El Mazouri, Cavanna, Licciardo. All. Bobbio

ARBITRO: Pindariu di Nichelino 6

NOTE: Espulso Rinarelli (25' st) per somma di ammonizioni. Ammoniti Pastorino (39' pt), Conte (40' pt), Cimino e Scarsi (19' st), Caponi (33' st), Gatti (37' st). Recupero: 1' pt, 3' st.

La Juniores dell'Acqui

JUN REG • Per evitare la retrocessione serve di più

L'Acqui cade a Chieri e resta ferma a 4 punti

Chieri (To)
Andrea Cerrato

Trasferta amara per l'Acqui in quel di Chieri. I ragazzi di mister Bobbio vengono sconfitti per 3-1 dai ragazzi del San Giacomo.

Partita che non ha quasi mai visto i bianconeri protagonisti in campo, poco pericolosi in zona attacco e decisamente rivedibili in alcuni movimenti difensivi. Buona prova invece per i rossoblù capaci di imporre il proprio gioco fin dalle prime battute.

In un primo tempo non indimenticabile per le occasioni prodotte dalle due squadre, il San Giacomo detta i ritmi di gioco e prima con Plat e poi con Messina si rende pericoloso in zona Lequio. Al 17' c'è la prima grande occasione per i padroni di casa con Rinarelli che sbaglia a deviare di testa da buona posizione un cross proveniente dalla trequarti. L'Acqui prova a scrollarsi di dosso le insicurezze di inizio gara e al 19' Marengo calcia a lato dopo essersi smarcato bene in area di rigore. La prima frazione scivola via con il San Giacomo che cerca insistentemente la rete del vantaggio, che puntualmente arriva al 40' con capitan Caponi che sfrutta una brutta uscita di Lequio su calcio di punizione e insacca comodamente in porta.

Ripresa che si apre con il pareggio degli ospiti. Questa volta è bravo Romanelli ad anticipare tutti sul secondo palo battendo Andreol sugli sviluppo di un altro calcio piazzato. Nonostante la rete trovata in apertura, i ragazzi di Bobbio spariscono dal campo lasciando al San Giacomo l'iniziativa. I padroni di casa ringraziano e al 20' passano in vantaggio con la collaborazione di Pastorino che dopo un batti e ribatti in area è protagonista di un autogol. L'occasione per impattare nuovamente la partita arriva al 25' quando il direttore di gara condanna il San Giacomo all'inferiorità numerica espellendo Rinarelli. Ma nonostante l'uomo in più i bianconeri non riescono a impensierire Andreol ma anzi capitombolano al 30' quando Carnà finalizza una splendida azione confezionata da Zeolla e Cannizzaro con un potente destro al volo dal vertice dell'area. Risultato che potrebbe essere più rotondo al 36' se Carnà avesse centrato lo specchio della porta dopo un ottimo assist di Zeolla. Dopo tre minuti di recupero l'arbitro decreta la fine delle ostilità: Berrone esulta per una vittoria sudata, mentre Bobbio mastica amaro per la brutta prova dei suoi ragazzi.

PROMOZIONE • Inespugnabile il fortino dell'Acqui, deve arrendersi anche il San Giacomo Chieri

È la legge dell'Ottolenghi

Motta in meno di dieci minuti spegne le speranze degli ospiti e regala la vittoria ai termali

PROMOZIONE

ACQUI FC-SG CHIERI	2-1
ARQUATESE-RAPID TO	1-0
BSR GRUGLIASCO-SAVOIA	2-1
CBS-VALENZANA M.	1-0
CENISIA-PRO COLLEGNO	3-1
CIT TURIN-BARCANOVA	1-1
SANTOSTEFANESE-MIRAFIORI	1-0
VANCHIGLIA-CANELLI	2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
VANCHIGLIA	42	16	13	3	0	39	10
SANTOSTEF.	32	16	9	5	2	29	19
CBS	29	16	9	2	5	32	19
GRUGLIASCO	29	16	9	2	5	27	21
ACQUI FC	29	16	9	2	5	23	22
CIT TURIN	26	16	7	5	4	28	19
VALENZANA	25	16	6	7	3	20	16
RAPID TO	21	16	5	6	5	23	26
CANELLI	21	16	6	3	7	25	29
MIRAFIORI	19	16	4	7	5	17	19
ARQUATESE	17	16	4	5	7	20	25
BARCANOVA	15	16	3	6	7	15	24
CENISIA	14	16	4	2	10	25	30
SG CHIERI	14	16	3	5	8	17	23
SAVOIA	9	16	1	6	9	14	29
P. COLLEGNO	8	16	2	2	12	8	31

Prossimo turno

CANELLI-ACQUI FC
PRO COLLEGNO-ARQUATESE
MIRAFIORI-BSR GRUGLIASCO
SG CHIERI-CBS
BARCANOVA-CENISIA
SAVOIA-CIT TURIN
VALENZANA M.-SANTOSTEFANESE
RAPID TO-VANCHIGLIA

ACQUI 2
SG CHIERI 1

MARCATORI: pt 42' Mezzela; st 27' e 36' Motta

ACQUI (4-3-1-2): Gallo 6; Piccione 6, Morabito 7.5, Rondinelli 7, Mirone 6.5; Cavallotti 6 (16'st Rossini 6), Lovisolo 6 (33'st Roveta ng), Manno 6.5; Campazzo 6.5 (25'st Aresca 6.5); Motta 7 (40'st Congiu ng), Gai 6.5. A disp.: Rovera, Acossi, Perelli. All.: Art.Merlo

SAN GIACOMO CHIERI (4-3-3): Zago 6.5; Stevenin 6, Calzolai 6.5, Mezzela 6.5, Rimedio 5.5 (37'st Caponi ng); Gobetti 6, Balan 5, Murè 6 (10'st Angeloni 6); Parrino 5.5, Gualtieri 6.5, Dosio 6 (31'st Velardita ng). A disp.: Nebiolo, Bosco, Castiglia, Cosola. All.: Bonello

ARBITRO: Locapo di Torino 6.5

NOTE: Giornata quasi primaverile, spettatori 150 circa, terreno in ottime condizioni. Ammoniti: Calzolai, Gobetti, Lovisolo. Roveta. Espulso: Balan al 17'st per offese all'arbitro. Angoli: 7-0 per l'Acqui.

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

Nemmeno il San Giacomo Chieri sfugge alla legge dell'Ottolenghi.
L'Acqui si conferma implacabile in casa (miglior media punti interna del girone, più della capolista Vanchiglia) e piega in rimonta anche i torinesi di Bonello, affondati da due reti di Motta nella ripresa, dopo esser riusciti a chiudere in vantaggio il primo tempo grazie ad una rete di Mezzela. Il risultato, che appare complessivamente giusto, è un premio al cuore e all'impegno profusi dall'Acqui, anche se probabilmente è stata l'espulsione di Balan al 17' del secondo tempo l'episodio che ha definitivamente orientato la contesa a favore dei Bianchi. Il San Giacomo Chieri, giunto ad Acqui con la chiara intenzione di portare a casa un punto, era fin lì riuscito nel suo intento, grazie ad una disposizione accorta, che a tratti ha portato anche tutti e undici gli effettivi sotto palla.
In questo contesto, è l'Acqui a prendere in mano la contesa dal primo minuto, ma solo raramente i ragazzi di Arturo Merlo (ancora senza Massaro e in campo con il giovane Cavallotti schierato a sorpresa fra i titolari), riescono a trovare spazi per arrivare alla conclusione, e quando ci riescono latitano alla conclusione. Come al 18', quando su un angolo di Mirone Manno prolunga verso il secondo palo dove Motta, a un metro dalla porta, non riesce a correggere in gol, oppure come al 34' quando Mirone verticalizza per Campazzo che in diagonale manca il gol di pochi centimetri. Il San Giacomo, fin lì disposto in copertura, comincia a fare capolino, e viene premiato il primo vero attacco, al 42', quando su una punizione dalla trequarti destra, la difesa acquese libera ma è pigra a salire in pressing verso il limite dell'area, dov e invece è appostato Mezzela, che calcia in una selva di gambe e trova il pertugio giusto: Gallo nulla può, ed è 0-1.
Nell'intervallo l'Acqui riordina le idee e nella ripresa alza il baricentro: già al 3' potrebbe pareggiare con Gai, che servito da Motta resiste a un fallo e arriva sul pallone, ma calcia debolmente e Rimedio salva sulla linea. Gli ingressi di Rossini e Aresca danno nuova linfa agli assalti acquesi, che godono anche del vantaggio di un uomo grazie all'espulsione del mediano chierese Balan, reo di "lesa maestà" all'arbitro che non gli aveva concesso un fallo a centrocampo. Gli attacchi dei Bianchi vengono premiati al 27', quando sugli sviluppi dell'ennesimo corner, un difensore ospite prolunga la palla verso il secondo palo, dove l'opportunista Motta infila l'1-.1. Ora l'Ottolenghi "spinge" i Bianchi, che al 36' completano il sorpasso con una mezza rovesciata di Motta su intelligente assist di Mirone.
Un gol da tre punti, anche se nel finale il San Giacomo si butta in avanti e protesta per un gol non convalidato al 46' a Velardita per fuorigioco.
La posizione si può discutere, ma al momento del tiro dell'attaccante, la bandiera del guardalinee era alta da parecchio e l'arbitro aveva già provveduto a fermare il gioco: in questi casi non si può neppure parlare di gol annullato.

INTERVISTE • Il tecnico termale: «Per fortuna siamo riusciti a recuperare»

Merlo: «Il loro gol era evitabile»

Ci si attende un Arturo Merlo carico e esultante dopo la vittoria, e invece in sala stampa il tecnico acquese si presenta pacato, e spiazza tutti con una considerazione iniziale: «Comunque vada, sono contento perchè in questa stagione abbiamo fatto debuttare tanti giocatori che avranno un buon futuro nel calcio; abbiamo concluso e vinto la partita con un sacco di 1999, 2000, 2001 e 2002 in campo, e questo mi rende orgoglioso».
Giusto, così come è giusto dire che il successo di giornata è meritato. Ma l'Acqui non ha forse sofferto un po' troppo? «Non è del tutto vero. Difensivamente li abbiamo patiti poco, anzi, direi che non hanno quasi mai tirato. Però abbiamo preso un gol evitabile, per pigrizia nelle scalate difensive, anche se siamo riusciti fortunatamente a recuperare». Ci ha pensato Motta a togliere le castagne dal fuoco... «E dire che non doveva nemmeno giocare. Sia lui che Gai, erano in forte dubbio per postumi influenzali. E lo stesso vale per Lovisolo. La squadra ha dato tutto». Rischiando qualcosa, però... «Ero convinto che saremmo riusciti a rimontare, e anche per questo nell'intervallo sono rimasto in spogliatoio solo per pochi minuti: quando si conosce un gruppo non serve tanto tempo per dirsi le cose. Ho fatto i complimenti al gruppo per il primo tempo, rimproverato qualcuno per il gol, e ho invitato tutti a darsi da fare per vincere. Vorrei sottolineare soprattutto le prove di Morabito e Rondinelli, che per me sono stati i migliori in campo».
Merlo poi annuncia il prossimo rientro in gruppo di Massaro: «Spero di poterlo riavere già da Canelli. Comunque ormai è quasi pronto e il suo ritorno in campo è imminente». Sì, ma come giocherà l'Acqui? Come far convivere i vari Motta, Campazzo, Gai, Massaro e compagnia? É in vista un cambio di modulo? Merlo è sibillino: «Capisco la vostra curiosità e i vostri dubbi, ma vi garantisco che io dubbi non ne ho, anzi ho le idee chiarissime.. .presto vedrete cosa ho in mente».
Ultima domanda: c'è ancora speranza di riprendere il Vanchiglia? «Non so. Non so se possiamo finire primi, ma questa squadra è una squadra che ha un futuro, con tanti giovani, tutti acquesi. E se non finirà prima, finirà seconda, o terza, o quarta.... e cercherà di arrivare in Eccellenza passando dai playoff. O magari di mettersi in condizione di farsi ripescare. A me in questa fase interessa di più avere gettato le basi per un domani che possa dare ad Acqui e all'Acqui un avvenire»

PROMOZIONE • Vince la Cbs ma gli orafi non lasciano ai rossoneri vita facile

Vale Mado sconfitta a testa alta

CBS 1
VALE MADO 0

MARCATORI: st 9' Ciurca.

CBS (4-2-3-1): Gallo 6.5; Bara 6, Chiarle 6, Salusso 6.5 (43' st Rattalino ng), Clivio 6; Ghironi 6 (19' st Tulipano 5.5), Citeroni 6 (32' st Porcelli 5.5); Ciurca 7 (14' st Di Cello 5.5), Todella 6, Ruggiero 5.5 (30' st Incardona 6); Balzano 6.5. A disp. Petitti, Guacchione. All. Meloni.

VALENZANA (4-3-3): Teti 6.5; Bernardo 6 (43' st Gramaglia ng), Cimino 6.5, Marelli 6, Casalone 5.5; Icardi ng (16' pt Rizzo 6), Marinello 4.5, Soumah 7; Bennardo D. 6.5 (40' st Zurolo 6), Nese N. 5.5 (22' st Mertinengo 6), Savino 6. A disp. Nese L., Roluti, Beltrame. All. Scalzi

ARBITRO: Tona Mbei di Cuneo 6.

NOTE: Ammoniti Ciurca, Chiarle, Di Cello, Cimino. Espulso Marinello (45' pt) per comportamento antisportivo. Recupero: pt 4'; st 5'. Calci d'angolo: 5-5

Torino
Alfonso Ferrentino

La Valenzana Mado, seppur in inferiorità numerica per più di metà gara, rende la vita complicata alla Cbs che riesce a passare solo di misura e rischiando la beffa del pareggio più volte.
Al "Cavoretto" di Torino si respira aria di play-off e i padroni di casa scendono in campo, orfani di Mirri operato in settimana al crociato, con il piglio giusto spingendo fin da subito alla ricerca del gol. Dall'altra parte gli alessandrini difendono con ordine riuscendo a contenere la pressione rossonera senza alcun patimento per Teti che si limita a dirigere i movimenti della retroguardia ospite. Un piccolo sussulto si ha intorno al ventesimo quando Teti non è sicurissimo sulla girata di Balzano che per poco non si infila all'incrocio dei pali ma il numero uno ospite si rifugia in calcio d'angolo. Esaurita la spinta iniziale, la Cbs inizia ad arretrare il proprio baricentro concedendo spazio agli avversari che però trovano fatica a creare problemi all'esordiente Gallo. Sul finire della prima frazione Marinello regala la prima vera emozione del match: il centrocampista alessandrino rovina la sua buona prestazione firmando uno stupido intervento a palla lontana che costringe il direttore di gara a sventolare il cartellino rosso lasciando gli ospiti in inferiorità numerica per il secondo tempo.
Al rientro in campo i rossoneri sono una furia e inizia pigiando sull'acceleratore portando stabilmente i dieci effettivi nella metà campo ospite. La frenesia nella ricerca del gol non porta risultati ai padroni di casa che sbattono contro un'organizzata Valenzana che in qualche occasione riesce anche a ripartire; proprio su una di queste ripartenze gli ospiti lasciano sguarnito il fianco sinistro e Ciurca ne approfitta infilandosi nello spazio per poi giustiziare Teti con un destro incrociato. L'occasione del pareggio alessandrino capita poco dopo sulla testa di Marelli ma l'incornata del difensore, sugli sviluppi di un corner, non è abbastanza decisa per impensierire Gallo. Tra i torinesi è Balzano il più attivo nel cercare di chiudere i conti: prima non inquadra la porta da buona posizione e poi il suo colpo di testa deve arrendersi al prodigioso volo di Teti. Gli ospiti nonostante l'uomo in meno, con il passare dei minuti, riescono a conquistare metri di campo e la grinta e il pressing alto degli alessandrini tengono la partita in equilibrio fino all'ultimo. A salvare i rossoneri è un guizzo di Gallo che vola sul palo lontano a salvare in angolo un pallone molto pericoloso; i minuti finali sono un vero e proprio arrembaggio da parte della compagine in bianco che trova il suo condottiero in Soumah: il centrocampista canta e porta la croce per tutti i novanta minuti firmando una prova magistrale che però non basta al Valenzana Mado per uscire imbattuta dalla trasferta torinese.

PROMOZIONE • Dell'Aira ferma il Rapid; tre punti importantissimi

Dischetto dorato per l'Arquatese

ARQUATESE 1
RAPID TORINO 0

MARCATORI: st 15' Dell'Aira rig.

ARQUATESE (4-4-2): Torre Ga 6.5, Fava 6, Bonanno 6.5, Roncati 6, Tavella 6.5, Daga 6 (st 44' Firpo ng), Acerbo 7.5 (st 26' Spiga 6.5), Motto 6, Dell'Aira 6 (st 46' Torre Gi), Petrosino 5.5, Vera 5. A disp Benedetti, Magnè, Massa, Priolo. All Pastorino

RAPID TORINO (4-4-2): Borga 6, Roncarolo 5.5 (st 5' Renna 6.5), De Matteis 5, Tartaglia 5.5, Quatela 7, Barbera 6.5, Rammah 6.5, Kasa 5.5 (st 26' Mastroeni 6), Miscia 5, Palmieri 5 (st 26' Vasta 5.5), Daggiano 5 (st 40' Ouattara ng). A disp: Bancone, Cruz, Zito. All Oppedisano

ARBITRO: Gjiza di Torino 5

NOTE: ammoniti Tavella, Daga, Fava. Recupero 1' e 5'. Corner 7-1 per l'Arquatese. Al st 14' espulso Tartaglia per fallo da ultimo uomo. Spettatori 70 circa.

Arquata Scrivia (Al)
Enrico Varrecchione

Tre punti pesanti per l'Arquatese, che vince la prima del 2018 e inaugura l'anno come meglio non poteva.
Il Rapid Torino non riesce a onorare la memoria del presidente Guazzotti, morto improvvisamente sabato scorso, e cade senza riuscire a mettere in difficoltà la squadra di Pastorino. Eppure, in avvio, la prima chance era stata per i biancorossi, con il destro di Daggiano in diagonale terminato fuori non di molto. Sarà, per lungo tempo, l'unica chance degli ospiti. L'Arquatese ha un primo squillo al 26' quando Dell'Aira riceve in area, opta per la soluzione al volo da posizione favorevole e manda alle stelle. Poco dopo, è lo stesso Dell'Aira a impegnare di testa Borga su calcio d'angolo battuto da Acerbo, migliore in campo fra i biancocelesti. Borga, poco dopo, sventa anche un gran tiro al volo di Petrosino da fuori area, mettendolo in corner. Prima della fine del primo tempo, è ancora l'Arquatese a farsi viva nell'area avversaria, ma Acerbo, dopo essersi liberato di un avversario, prova la conclusione di sinistro, mancando ampiamente il bersaglio. Nei secondi 45', Oppedisano cerca immediatamente di dare maggiore freschezza al reparto arretrato inserendo Renna, ma patisce prima sulla punizione dal limite di Motto (Borga mette in corner), poi sul palo esterno colpito da Petrosino, lasciato colpevolmente solo. Il Rapid si fa sotto al 4', ma il tiro di Palmieri è debole e diventa una facile preda per Torre. Al quarto d'ora, contestata decisione dell'assistente che ferma per dubbio fuorigioco un Dell'Aira lanciato a rete. Poco dopo, ancora polemiche sull'episodio che decide la gara: malinteso fra Borga e Tartaglia (il classico "mia, tua...sua"), con quest'ultimo che cerca di rimediare in scivolata, anticipa Dell'Aira, irregolarmente a detta dell'arbitro, causando il rigore. Lo stesso numero 9, di sinistro, spiazza il portiere torinese. Il gol appiattisce il match, con il Rapid Torino troppo indebolito per cercare iniziative in rapidità e l'Arquatese chiamata a difendere il minimo vantaggio. Ne emerge un secondo tempo piuttosto brutto, dove la partita, fino a quel momento fluida, finisce per spezzettarsi in una marea di piccoli interventi fallosi. Ne fanno le spese, fra i padroni di casa, Tavella, Daga e Fava, tutti sul taccuino del direttore di gara. Gli ospiti si affidano ai cambi, ma il copione della partita sembra scritto. Al 38', Tavella si inserisce sulla punizione rasoterra di Motto e anticipa tutti, ma non riesce a indirizzare il pallone verso lo specchio della porta, sciupando di fatto l'unica occasione dell'Arquatese per chiudere in anticipo l'incontro. L'ultimo sussulto degli ospiti, arriva ad una manciata di secondi dal 90', con un calcio di punizione di Barbera sul quale Torre interviene mettendo agilmente in calcio d'angolo.

Prima categoria

PRIMA • Il Castelnuovo vive la replica della gara con la Gaviese: subito il vantaggio, poi la rimonta avversaria

Rimonta anche la BonbonLu

Musso: «Abbiamo fatto una grande partita»; Gamba: «Superato un ostacolo difficile»

CASTELNUOVO BONBONLU	1
	2

MARCATORI: pt 9' Menconi; st30' Arfuso, 41' Micillo

CASTELNUOVO BELBO (4-4-2): Gorani 4.5, Brusasco 6.5, Borriero 6, Vitari 6, Caligaris 6; Conta 6.5, Braggio 6.5, Sirb 6.5, Bertorello 6 (4'st Lotta 6), Menconi 7 (21'st La Rocca 6), Gulino 6. A disp: Ratti, Sconfienza, Rizzo, Morando, Rivata. All: Musso

LUESE (4-3-3): Parisi 6; Capuana 6.5, Zago 4.5, Peluso 6 (37'st Delpiano ng), Cafasso 6; Fiore 5.5 (14'st Cuculas 6.5), Randazzo 6.5, Rossi 6.5; Morrone 5 (24'st Girino 6), Kutra 5.5 (14'st Arfuso 7), Micillo 7, A disp: Bellasio, Cassaneti, Viazzi. All: Gamba

ARBITRO: Borello di Nichelino: 4.5

NOTE: Giornata serena e tiepida, spettatori 100 circa. Angoli: 10-6 per il Castelnuovo Belbo. Recupero: pt 0; st 5' Espulso: al 46'st Zago per imprecazione nei confronti dell'arbitro

Castelnuovo Belbo (At)
Elio Merlino

Sempre lo stesso spartito, sempre lo stesso copione, sempre lo stesso epilogo per il Castelnuovo Belbo, che in due settimane altrettante sconfitte in rimonta: dopo la Gaviese sette giorni fa, stavolta è toccata alla Luese rimontare ed espugnare il campo dei belbesi, ancora una volta usciti con zero punti dal confronto, senza aver demeritato, e sempre con lo stesso punteggio di 1-2.

La partenza dei belbesi è veemente e frutta 5 calci d'angolo nei primi cinque minuti; i ragazzi di Musso sfiorano il vantaggio prima con un tiro di Gulino, contrato, e poi con lo stesso Gulino che chiama alla risposta in angolo Parisi. Poco dopo, conclusione di Menconi respinta sulla linea di porta da Fiore. La rete del meritato vantaggio locale arriva al 9', quando Braggio pennella un preciso cross con Menconi che svetta nei due metri finali di testa e insacca l'1-0. Ci si aspetta la reazione della Luese, ma i ragazzi di Gamba appaiono sterili, e sono ancora i Musso boys a sfiorare il 2-0 con deviazione sotto porta di Gulino a lato di un nonnulla. La Luese esce dal guscio dopo la mezzora: ci prova al 36' Micillo, che incorna il crosso di Kutra all'altezza del dischetto ma la sfera termina alta di molto; in precedenza era stato Kutra a farsi stoppare sotto porta da Gorani. Tre giri di lancette dopo ancora Menconi è protagonista con deviazione rapace su angolo di Gulino ,ma Fiore salva a Parisi battuto sempre sulla linea di porta, e nel finale la Luese sfiora l'1-1 con un tiro dello stesso Fiore alto dal limite. Musso nella ripresa gioca subito la carta di Lotta per Bertorello, ma dall'altra parte Gamba replica inserendo Arfuso per Kutra e Cuculas per Fiore, e proprio il neo entrato Arfuso trova la rete del pari al 30' quando, ricevuta palla grazie all'imbucata di Cuculas, infila nei due metri finali Gorani per l'1-1. A questo punto Gamba alza Rossi trequartista e passa alla difesa a tre. È la mossa che i tre punti, perchè al 41' il lancio di Cafasso provoca un'incerta uscita di Gorani che manca la sfera e permette a Micillo di vincere il duello e infilare a porta sguarnita il 2-1finale. Ci sono ancora cinque minuti di recupero che servono a Zago per trovare il rosso diretto per una imprecazione nei confronti dell'arbitro; uscendo, lo stesso giocatore sfoga la sua rabbia con un violento calcio alla porta spogliatoi. La Luese mantiene la vetta, mentre il Castelnuovo resta ancora una volta a mani vuote, sconfitto senza aver demeritato al cospetto di una favorita per la vittoria finale.

INTERVISTE

tecnico del Castelnuovo Belbo, Musso, prova a cercare aspetti positivi, ma appare comprensibilmente sconsolato: "Che devo dire? abbiamo fatto una grande partita, come d'altronde era successo anche domenica scorsa...e forse stavolta in particolare avremmo meritato di più. Abbiamo perso due gare subendo in entrambe le occasioni una doppia rimonta". Resta l'amaro in bocca... "Sì, perchè Gaviese e Luese sono due squadre costruite per vincere ma nel primo tempo la mia squadra avrebbe anche meritato di andare al riposo sul doppio vantaggio. Meritavamo qualcosa, non abbiamo raccolto niente ...". Ora il riposo... "Una settimana ora di pausa per ricaricare le pile [per i belbesi c'è il turno di riposo, ndr]: sono certo che nel ritorno giocando come in queste prime due gare riusciremo a tirarci fuori quanto prima da una posizione di classifica che, lo ripeto per l'ennesima volta, non ci compete". Il tecnico della Luese, Gamba, è invece consapevole di aver superato un difficile ostacolo, ma anche di avere rischiato molto. "Non abbiamo avuto assolutamente un buon approccio al match ad inizio gara – ammette - ed il Castelnuovo da parte sua ha confermato, come sapevo, di essere squadra che non merita per nulla la posizione che occupa in classifica, mettendoci in grossa difficoltà e segnando per primo. Per fortuna nella ripresa siamo riusciti a capovolgere la situazione". Risultato giusto? "Nel primo tempo credo che il vantaggio del Castelnuovo Belbo fosse giusto; nella ripresa c'e stato più partita da parte nostra e la maggior qualità della rosa, testimoniata dai cambi, ha fatto la differenza. È importante avere a disposizione giocatori che possano cambiare la partita; vincere qui non è stato certamente facile, e credo che non lo sarà per nessuno. Per uscire dall'enpasse, abbiamo cambiato modulo, la mossa ha dato frutti: nel secondo tempo non ricordo occasioni nitide da parte del Castelnuovo. Credo che ci potesse stare anche il pareggio ma ritengo che la mia squadra non abbia demeritato".

PRIMA H

CASTELNUOVO B.-BONBON LU	1-2
HSL DERTHONA-CANOTTIERI AL	2-1
AURORA AL-FELIZZANO	0-1
CASSINE-GAVIESE	1-5
LIBARNA-OVADESE S.	0-1
FULVIUS-POZZOLESE	1-0
SEXADIUM-SAN GIULIANO N.	3-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GAVIESE	36	15	11	3	1	34	8
BONBON LU	36	15	11	3	1	30	10
DERTHONA	33	15	10	3	2	26	10
FELIZZANO	26	15	8	2	5	27	21
J.PONTESTURA	23	14	7	2	5	29	21
LIBARNA	23	15	7	2	6	27	21
POZZOLESE	23	15	6	5	4	18	15
OVADESE S.	22	15	6	4	5	19	15
SAN GIULIANO	22	15	5	7	3	27	24
FULVIUS	21	15	5	6	4	15	14
CANOTTIERI AL	15	15	5	0	10	22	35
CASTELNUOVO	14	15	4	2	9	24	26
AURORA AL	10	15	2	4	9	9	33
SEXADIUM	8	15	1	5	9	21	30
CASSINE	0	15	0	0	15	11	56

Prossimo turno

BONBON LU-AURORA AL
SAN GIULIANO N.-CASSINE
GAVIESE-FULVIUS
POZZOLESE-HSL DERTHONA
OVADESE S.-J.PONTESTURA
CANOTTIERI AL-LIBARNA
FELIZZANO-SEXADIUM

AURORACALCIO	0
FELIZZANO	1

MARCATORI: st 38' Marco Cresta

AURORA CALCIO ALESSANDRIA (4-3-3): Lassandro 6, Malue 6 (dal 24' st Rama 6), Padovano 6, Lloiku 5.5 (dal 30' st Zamperla ng), Menabò 6, Barbasso 5.5, Mondo 6, Parrinello 6, Sbiziola 6, Belli 6, Corapi 5.5. A disp: Nocito, Chiarlo, Mangini, Giarrusso, Savio. All.: Artioli.

FELIZZANO (4-4-2): Berengan 6.5, Cresta Marco 6.5 (dal 43' st Bianchi ng), Castelli 6 (dal 28' Raiteri ng), Ghe 6, Alambì 6, Cresta Omar 6, Monaco 6, Cancro 6 (dal 23' st Polato 6), Giannicola 6 (dal 39' st Gagliardi ng), Maggiora 6, Marello 6. A disp: Gami, Patria, Bianco. All.: sig. Marco Usai.

ARBITRO: Leone di Collegno 6.5.

NOTE: Giornata soleggiata. Ammonito: Belli. Angoli: 4-1 per il Felizzano. Recupero: pt 0'; st 6'.

PRIMA• Con un gol nel finale gli ospiti beffano l'Auroracalcio, che resta inguaiata in zona playout

Il Felizzano vola sulla Cresta dell'onda

Alessandria
Roberto Cavallero

Con un gol arrivato nel secondo tempo, il Felizzano batte fuori casa l'Aurora e si riscatta dal brutto ko patito contro il Castelnuovo Belbo nell'ultimo match prima della sosta natalizia (5-1).

Per l'Aurora una sconfitta che brucia, al termine di una sfida decisamente non bella, anzi, e che mantiene gli alessandrini in piena zona playout. Squadre in campo con moduli differenti: al 4-4-2 del Felizzano di mister Usai si contrappone il 4-3-3 proposto da mister Artioli. Match, come detto, non bello e abbastanza avaro di occasioni degne di nota. La prima, timida, azione arriva da parte dei padroni di casa: percussione di potenza di Mondo che penetra in area ma è bravo Berengan ad uscire e bloccare la sfera.
Al 16' ancora Aurora in evidenza con punizione dal limite battuta da Corapi. Il tiro è potente ma troppo centrale e Berengan blocca. Al 22', papera a centrocampo dell'Aurora, ne approfitta Giannicola che semina avversari ma all'ultimo è chiuso dal preciso intervento difensivo di Padovano.
Bisogna poi attendere fino al 40' per vedere un'azione degna di nota e a farla è il Felizzano. Ancora sugli scudi Padovano che riceve palla da centrocampo, si involа in area ma davanti a Lassandro sbaglia tutto con un tiro debole e facile preda del portiere dei biancorossi.
Prima della fine della prima frazione da segnalare la conclusione, da fuori area, di Parrinello, davvero molto alta sopra la traversa.
Si ricomincia con le medesime formazioni ma la sfida pare ravvivarsi. All'8, sponda Aurora, gran tiro di Belli da buona posizione, Berengan si fa trovare pronto. Per il Felizzano ci prova Giannicola che, scarica a botta sicura da fuori area ma la sfera è abbondantemente alta.
Cominciano, poi, le sostituzioni da entrambe le parti ma gli equilibri del match non mutano.
Al 25' l'Aurora si rende pericolosa con incornata di Menabò su preciso cross dalla destra, Berengan blocca.
Risponde il Felizzano due minuti dopo ancora con Giannicola, tra i migliori della compagine biancoblu, che da posizione angolata fa correre più di un brivido a Lassandro con un tiro che si spegne di pochissimo sul fondo. Al 38', arriva il gol-partita. Su azione confusa in area biancorossa, serie di batti e ribatti, la sfera è insaccata alla fine da Marco Cresta che fa esplodere la gioia della panchina ospite.
L'Aurora tenta la reazione, peraltro piuttosto timida, alla ricerca del pari e da segnalare c'è solo, sugli sviluppi di una punizione, un tiro, potente ma centrale, di Parrinello. Con questa vittoria il Felizzano sale in classifica a 26 punti, in quarta posizione.

INTERVISTE • Il tecnico ospite Usai: «Tutte squadre chiuse»

«E' un campionato duro»

Nel dopogara mister Marco Usai del Felizzano è naturalmente soddisfatto di una vittoria arrivata dopo un ko, peraltro pesante, da parte dei suoi. "Fortunatamente i giocatori hanno capito gli errori commessi in precedenza. In tutti i match bisogna dare l'anima perché ogni gara ha una storia a sé. Sono tutte squadre forti, abbottonate, ed è un campionato a mio parere davvero equilibrato a parte le tre squadre la davanti che stanno facendo un torneo a sé. Oggi partita durissima, ma lo sapevamo già che con l'Aurora sarebbe stato così.
Avevamo alcuni giocatori infortunati ma abbiamo lottato e sofferto ed è andata bene trovando il gol verso la fine del match. Se meritato o meno? Penso meritato anche se l'Aurora ha fatto la sua partita e ci ha messo in difficoltà. E' una squadra che conosco bene perché ci sono molti nostri ex giocatori. Ripeto una vittoria che ci serviva dopo la sconfitta con il Castelnuovo Belbo, speriamo sia di buon auspicio per il prosieguo del campionato."
Molto amareggiato, invece, mister Artioli che non ha voluto rilasciare particolari commenti. "Siamo stati davvero ingenui, sconfitte così bruciano" ha semplicemente detto il mister "una partita da pareggio ritengo, ed è solo ed unicamente colpa nostra se è arrivata questa sconfitta."

Gruppo Deutsche Bank
Finanza & Futuro

A tu per tu con le soluzioni ideali per il tuo patrimonio.

Gianpaolo Piana
Laura Garbero
Consulenti Finanziari e Previdenziali

finanzaefuturo.it
Passion to Perform

Piazzetta Stura, 5 - Ovada
Via Marengo, 16 - Alessandria
Tel/Fax 0143.80149

gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it
333 6712602

laura.garbero@finanzaefuturo.it
347 1172567

crea graphic design - ovada

PRIMA • A battere il rigore decisivo contro la Pozzolese è l'estremo difensore orafo, che dal dischetto non sbaglia

La Fulvius si affida a Maniscalco

Borlini: «Grande prestazione da parte dei ragazzi»; Aurelio: «L'espulsione non ci stava»

FULVIUS	1
POZZOLESE	0

MARCATORI: st 17' Maniscalco (rig.)

FULVIUS: (4-2-3-1) Maniscalco 8; Bruni 6.5, Fabrizio Francescon 6.5, Silvestri 6 (27' pt Lonobile 6.5), Viezzoli 6; Cominato 6.5, Vetri 6.5; Matteo Francescon 6.5, Avitabile 6.5 (25' st Lo Presti 6), Di Bella 7 (33' st Megna 6); Caselli 6 (43' st Orsini ng). A disp.: Carradori, Lonobile, Lopresti, Orsini, Megna. All. Borlini

POZZOLESE: (4-3-1-2) Amodio 6; Costantino 6, Bisio 6, Cellerino 4.5, Cipollina 6; Giambrone 5.5 (10' st Camara 6), Verone 6, Kamil 6 (31' st Diallo 5); Cottone 5.5; Fatigati 6, Lepori 6.5 (34' st Belkassiouia 6). A disp.: Codogno, Todarello, Belkassiouia, Camara, Diallo, Toure, Di Donna. All. Aurelio

ARBITRO: Vallone di Alessandria 5.5

NOTE: Espulso Cellerino al 16' st, Ammoniti: Fabrizio Francescon, Lonobile, Caselli, Diallo, Recupero: pt 1'; st 4'. Calci d'angolo: 5-2 per la Fulvius. Spettatori: circa 80

Valenza (Al)
Mattia Stango

Non accadeva dal 12 novembre dello scorso anno: una Pozzolese di poca sostanza si arrende ad una bella Fulvius – con il portiere Maniscalco uomo partita - e subisce la sua quarta sconfitta stagionale.
Inizio con l'acceleratore per la squadra di casa, che dopo nemmeno 2' recrimina giustamente per un fallo in piena area ai danni di Di Bella, che brucia Bisio in velocità, costretto quindi ad atterrare il giocatore valenzano, ma il direttore di gara non ravvede nulla di irregolare nel contatto tra i due. Nella prima mezz'ora, comunque, l'equilibrio è dominante, con le due formazioni che combattono molto, ma la sostanza è poca. Al 24', la Pozzolese prova a sfruttare un calcio di punizione e l'altezza di Lepori, ma il suo colpo di testa su cross di Costantino è fuori misura. Da questo momento in poi, la Fulvius cresce costantemente e, al 30', arriva il primo vero brivido della gara, protagonista ancora una volta Di Bella, che in velocità impatta benissimo il pallone col sinistro, di collo pieno, ma Amodio è reattivo e respinge. 3' più tardi, i padroni di casa sbloccano il match con Vetri, che di testa insacca la punizione precisa di Bruni, ma il signor Vallone annulla per la posizione di offside del 10 biancoblu. Al 37' ci prova nuovamente Vetri con una punizione da posizione invitante, circa 20 metri, ma la sua conclusione finisce, anche se di poco, alta sopra la traversa. Più Fulvius che Pozzolese, quindi, nel primo tempo, ma si va negli spogliatoi a porte inviolate. Nella ripresa, al 9', Bruni mette in mezzo ancora una volta da calcio da fermo, il pallone rimbalza sulla schiena di Vetri, a pochi passi dalla porta avversaria e arriva nella zona di Avitabile, che si fa spazio tra due avversari all'interno dell'area e conclude con un bel tiro a giro, ma la conclusione finisce di poco oltre la traversa. Minuto 16', ancora sponda Fulvius: Cellerino atterra Caselli in area e il direttore di gara non ha dubbi a fischiare il penalty, sacrosanto, ed espellere il 3 pozzolese, decisione questa invece decisamente troppo severa e che lascia i biancazzurri in 10 per oltre mezz'ora. Sul dischetto va il portiere valenzano Maniscalco, che realizza il rigore con un tiro degno di un centravanti e sblocca la partita. Un vantaggio gestito magistralmente dai ragazzi di Mister Borlini, che non rischiano mai e sono impeccabili nei rari frangenti in cui una Pozzolese quasi inesistente prova a creare qualche grattacapo alla formazione orafa. Il Fontanile può quindi festeggiare la prima vittoria del 2018, un successo meritato contro la quarta forza del campionato e che, al di là del risultato, ha mostrato una squadra ordinata e compatta. Tre punti d'oro per la Fulvius - anche in vista della difficile sfida di domenica prossima contro la Gaviese seconda della classe - e il cui obiettivo d'inizio stagione di mantenere la categoria è sempre più concreto; la Pozzolese, invece, perde un'imbattibilità che durava da oltre due mesi e, ora, dovrà vedersela con la corazzata Derthona. .

> *Grande soddisfazione per la prestazione dei ragazzi, che secondo me hanno dominato. Abbiamo rischiato in un paio di occasioni ma non clamorose; hanno fatto tutto quello che abbiamo preparato in questa sosta. Anzi, forse qualcosa in più, considerando la panchina corta e il sacrificio di molti, che sono rimasti in campo anche oltre le loro condizioni. In questa partita abbiamo dimostrato che, anche se a livello tecnico abbiamo qualcosa in meno rispetto ad altre squadre, a livello di compattezza, determinazione e organizzazione forse, invece, abbiamo qualcosa in più*
>
> **Borlini, all. Fulvius**

> *Premetto che oggi abbiamo giocato male e la sconfitta ci sta assolutamente. Non sto quindi a recriminare su come è stata affrontata la partita, cioè male, ma sicuramente recrimino sull'espulsione di Cellerino. Il rigore, infatti, poteva assolutamente starci, come quello del primo tempo, ma ritengo davvero eccessivo dare un cartellino rosso in quel frangente, soprattutto considerando che l'attaccante è spalle alla porta. Al di là di tutto questo, la squadra non mi è piaciuta assolutamente , ma il campionato è lungo e che questo ci serva di lezione già per domenica prossima*
>
> **Aurelio, all. Pozzolese**

PRIMA • Partita intensa quella con il Libarna, ospiti in gol dopo 14'

All'Ovadese Silvanese basta Rolleri

LIBARNA	0
OVADESE S.	1

MARCATORI: 14' pt Rolleri.

LIBARNA: Ballotta 6.5, Allegri 4, Scabbiolo 6, Cardellicchio 5.5 (dall'11' st La Neve 6), Albanese 5, Semino 5.5 (dal 22' st Pagano 6), Maldonado 5, Carrea 5.5 (dal 6' st Masuelli 5.5), Russo 5.5, Pannone 5.5, Perri 6. A disp: Acerbo, Riceputi, Traverso, Cecchetto. All: Marletta.

OVADESE SILVANESE: Baralis 6, Salvi 5.5, Cairello 6.5, Massone 6.5, Oddone 6.5, Gaggero 6, Giannichedda 6.5 (dal 32' st Barletto s.v.), Olivieri 6, Ottonelli 6 (dal 20' st Diamé 6), Rolleri 7, Chillè 6 (dal 45' st Costantino s.v.). A disp: Porciello, Monhedja, Perassolo, Rosa. All: Vennarucci.

ARBITRO: Vivona di Vercelli 5.

NOTE: giornata soleggiata, campo in cattive condizioni. Ammoniti: Gaggero, Semino, Maldonado, Russo, Olivieri, Masuelli. Espulsi Maldonado al 26' st per doppio giallo, Allegri al 40' st per rosso diretto e Olivieri al 45' st per doppio giallo. Calci d'angolo 3-3. Recupero pt 1 e st 5. Spettatori 50 circa.

Serravalle Scrivia (Al)
Luca Lovelli

L'Ovadese Silvanese vince per 1-0 sul campo del Libarna al termine di una partita molto intensa e condizionata da diversi episodi dubbi, ma comunque meglio giocata dagli ospiti.
La prima occasione è proprio per gli uomini di Venarucci e arriva al 12' quando Rolleri dai 20 metri calcia bene di collo esterno destro verso l'angolino ma Ballotta in tuffo la devia in angolo con la punta delle dita.
Al 14' gli arancioni passano in vantaggio. Allegri difende male un pallone che sarebbe andato sul fondo, Chillè glielo ruba e il portiere esce su di lui con la sfera che schizza sui piedi di Rolleri il quale a porta vuota mette dentro quello che sarà il gol vittoria.
Nuova chance per gli ovadesi al 29' quando ripartono bene in contropiede con Chillè che dalla sinistra salta in velocità Allegri e prova il destro a giro ma Ballotta è bravo a salvare in angolo.
Al 34' si vedono finalmente i padroni di casa quando Semino, appena oltre la metà campo, dribbla un uomo e scaglia un potente destro verso la porta dai 30 metri che sorprende l'estremo difensore ma centra in pieno la traversa.
Termina uno a zero una prima frazione che ha visto la formazione ospite creare più occasioni rispetto agli avversari.
La prima chance della ripresa è ancora per gli ovadesi che si divorano il 2-0 al 13' quando Salvi calcia fuori da pochi passi dopo aver ricevuto dalla sinistra un tiro-cross di Chillè che aveva messo fuori causa il portiere e tutta la difesa.
Al 16' ci provano i locali con una punizione dal limite battuta da Pannone il quale però non riesce ad angolare e Baralis di pugno respinge.
Al 26' arriva la prima espulsione di giornata quando Maldonado riceve un dubbio secondo giallo da parte dell'arbitro per un fallo fischiato forse troppo severamente.
Due minuti dopo la squadra ospite sfiora nuovamente il raddoppio con Rolleri che raccoglie una corta respinta difensiva calciando bene dal limite con la sfera che va vicinissima all'incrocio dei pali a portiere battuto.
Al 33' nasce un contropiede ben orchestrato dal neo entrato Barletto che serve di esterno in area Chillè il quale però impatta debolmente da ottima posizione e Ballotta blocca senza affanni.
Al 40' arriva il secondo rosso per i serravallesi quando Allegri stende un avversario al limite dell'area e viene correttamente espulso dal direttore di gara.
Un minuto dopo Oddone va vicino al gol con un tiro al volo dal limite ma Ballotta alza in angolo. Nel finale gli arancioni rimangono in dieci per il doppio giallo, anche in questo caso eccessivo, inflitto a Olivieri ma possono comunque esultare per una vittoria meritata per quanto visto in campo nonostante qualche strascico polemico che scontenta in particolare i rossoblù. Grazie a questi tre punti gli ovadesi si portano così a una sola lunghezza di distacco dallo stesso Libarna allontanandosi momentaneamente dalle zone pericolose della classifica.

> *La prestazione odierna è sicuramente un passo indietro rispetto alle ultime uscite. Purtroppo c'è stato un singolo episodio che ci ha condannati perché in occasione del gol c'è stata una incertezza abbastanza importante da parte di Allegri. Secondo il mio punto di vista nel complesso l'arbitraggio è stato scadente, a cominciare da un rigore su Russo non fischiato nella ripresa e dal secondo giallo di Maldonado che a mio avviso in quell'occasione non aveva nemmeno commesso fallo. Giusta invece l'espulsione di Allegri. Detto questo la prestazione non è stata buona, dovuta a quell'errore nel primo tempo che ci è costato caro sul gol. È una sconfitta che non cambia sicuramente quelli che sono gli obiettivi*
>
> **Marletta, all. Libarna**

> *Vittoria meritata. Abbiamo creato più occasioni di loro e i ragazzi si sono comportati bene, considerando che non è mai facile ripartire dopo una lunga pausa. La gara è stata interpretata con il piglio giusto. Noi dobbiamo guardare di partita in partita e forse a metà girone di ritorno potremo fare qualche valutazione in più. I distacchi sono ampi tra le prime 3 e chi insegue ma corti tra chi sta a metà classifica. Questo risultato ci serve soprattutto per prendere le distanze da chi si trova dietro di noi. Sull'arbitro nel complesso credo non abbia fatto grossi errori. A me dispiace molto per l'espulsione di Olivieri che secondo me non c'era. È stata una partita maschia che non era nemmeno facile da dirigere. Comunque non voglio fare polemiche*
>
> **Vennarucci, all. Ovadese**

LE ALTRE PARTITE

CASSINE-GAVIESE 1-5

MARCATORI: pt 15' Fofana, 42' Pollina; st 25' Marongiu, 30' Perfumo A. rig., 35' Paroldo, 40' Pergolini.

CASSINE (4-4-2): Tacchella; Ferraris (1' st Foglino, 25' st Nanfara), Prigione, Cossa, Mazzoleni; Traorè, Tognocchi, Sardella, Cavallero; Fofana, Buscarini (20' st Masini). A disp. Visentin, Battaglia, Benzitoune, Vercellino. All. Porrati.

GAVIESE (4-4-2): Fossati; Marongiu (40' st Cavanna), Briata, Di Balsamo, Zamburlin; Perfumo A. (15' st Paroldo), Perfumo F., Bisio (15' st Guaraglia), Pollina (10' st Giordano); Meta (20' st Coccia), Pergolini. A disp. Sciacca. All. Lolaico.

HSL DERTHONA-CANOTTIERI ALESSANDRIA 2-1

MARCATORI: st 10' Russo, 21' Mandirola, 30' Berri.

HSL DERTHONA (4-4-2): De Carolis; Cattelan, Pappadà, Bidone, Acrocetti (33' st Repetto); Mandirola, Assolini (37' pt Manfredi), Canepa (20' pt Mutti), Pellegrino; Russo, Calogero (20' st Zuccarelli). A disp. Colombo, Scali, Bruni. All. Pellegrini.

CANOTTIERI ALESSANDRIA (4-4-2): Turco; Russo R., Cerutti (32' st Timis), Miraglia (10' st Russo G.), Cesaro; Polla (24' st Crestani), Ferrari, Berri, Rossini (35' st Mancuso); Cesaro, Rota (32' st Gagliardone). A disp. Quaglia, Guerci. All. Miraglia.

SEXADIUM-SAN GIULIANO NUOVO 3-3

MARCATORI: pt 15' Avella; 5' st Bellio rig., 10' Cirio, 20' Bonaldo, 30' Bellio, 40' Prati.

SEXADIUM (4-4-2): Gallisai; Bonaldo, Ottria S. (10' st Vescovi), Bovo, Ottria M.; Aloi, Marcon, Palumbo (20' st Cipolla), Cirio; Ranzato (30' st Giraudi), Avella (12' st Gandino). A disp. Goracci, Alb, Montorro. All. Pontarolo.

SAN GIULIANO NUOVO (4-4-2): Lucarno; Tosonotti, Volante, Piccinino, Pagliuca; Martinengo D. (45' st D'Angelo), Rapetti (40' st Prati), Ghio, Morando (25' st Gordon); Bellio, Calderisi. A disp. Figini, Conte, Bianchi. All. Sterpi.

Seconda categoria

COPPA PIEMONTE • Hanno la meglio gli ospiti nella gara di andata di semifinale contro il Ponti

La Castelnovese sogna la finale

Situazione complicata per i locali, servirà un'impresa per rovesciare il risultato nella sfida di ritorno

PONTI	1
CASTELNOVESE	3

MARCATORI: pt 11' Bosetti, 33' Ramundo; st 26' Quaglia, 48' A.Gatti

PONTI (4-3-3): Gilardi 5.5; Basile 5.5, Mighetti 5.5, Marchelli 5, Channouf 5.5 (35' st Gatti ng); Leveratto 5.5 (10' st Reggio 5.5), Trofin 5.5, Nosenzo 5.5; Giusio 5.5 (10' st Barone 6), Pronzato 5.5 (32' st Bosio ng), Bosetti 6. A disp: Ravera, Chabane, Goglione. All: Carosio

CASTELNOVESE CASTELNUOVO (3-5-2): Gandini 6.5; Gavio 6.5 (47' st Spinetta ng), Bellantonio 6.5, Islamaj 6.5; Ramundo 7 (30' st A.Gatti 6.5), Quaglia 6.5 (20' st Mastarone 6.5), Sozzè 6.5, Andriolo 7, Setti 6.5; Fossati 6.5 (24' st Tarditi 6.5), Di Leo 6.5 (10' st Belvedere 6.5). A disp: S.Andriolo, Orsi. All: Moiso

ARBITRO: Pirtac di Alessandria 5

NOTE: Spettatori 50 circa. Espulsi Marchelli al 15' st e Basile al 49' st. Recupero: pt 1'; st 5'.

Ponti (Al)
Luca Piana

Non sarà campionato, dove sia Ponti che Castelnovese nei rispettivi gironi concorrono alla vittoria finale, ma è pur sempre una partita di Coppa, ad eliminazione diretta.
Una semifinale di Coppa per la precisione, e sia i ragazzi di Carosio che quelli di Moiso non si sono fatti mancare nulla. 90' senza esclusioni di colpi, nel freddo gelido del Barisone, anche se solo una sorta di antipasto in vista del match di ritorno di domenica prossima.
Ponti con il "classico" turnover di Coppa, adoperato un po' in tutti i ruoli: in difesa fuori Goglione per Basile, a centrocampo torna finalmente disponibile Nosenzo (fuori motorino Chabane), in avanti panchina per Barone e spazio a Pronzato. Qualche cambio anche negli ospiti di mister Moiso, che però non rinuncia al suo uomo migliore Fossati. Inizio match in pieno stile Ponti, quello del campionato, che azzanna le prede già nei primi minuti. E anche in questo caso non tarda a portarsi in vantaggio.
Al 3' già pericoloso Giusio a giro ma bravo Gandini a deviare in angolo, al 7' vicino al gol ospite Sozzè, mentre l'1-0 arriva all'11'. Lancio di Marchelli per Pronzato che serve Bosetti, bravissimo l'11 locale di destro a mettere dentro. Il vantaggio sprona il Ponti a spingere sull'acceleratore. Al 20' corner di Trofin e testa di Marchelli appena alto, a pochi centimetri dalla traversa. Partita comunque sempre aperta, perché gli ospiti non stanno a guardare: al 32' sempre pericoloso Sozzè, in area di rigore, ma Gilardi decisivo nella respinta in corner. Un solo minuto più tardo arriva però il pari, con la punta Ramundo, grazie ad un sinistro sul palo lontano che scavalca Gilardi. Finale di primo tempo con i locali ancora avanti. Si fa finalmente vedere Giusio, destra da ottima posizione e salvataggio di Setti a portiere praticamente battuto. Primo tempo ricco di emozioni e gioco, ripresa che tradisce invece un po' le attese. Almeno agli inizi. Perché la Castelnovese, nonostante un mese di stop per la pausa natalizia, dimostra di avere una condizione già invidiabile. Mentre il Ponti vede purtroppo rosso.
Intorno al 15' espulso Marchelli, ovvero la diga della difesa, e gli ospiti ne approfittano andando a colpire nelle zone più sgombre del campo. Al 26' ripartenza Castelnovese 4 contro 4 iniziata da Quaglia, continuata da Andriolo e conclusa da Belvedere: parata di Gilardi e successivo tap-in di Quaglia in rete. È il sorpasso, che gela (non che ce ne fosse bisogno viste le temperature) le tribune del Barisone. Ma non è finita, perché nel finale arriva anche il tris. Il Ponti si scopre, la Castelnovese colpisce. Al 48' ancora contropiede ospite, questa volta gestito dal neo entrato Tarditi e A.Gatti, anche lui da poco in campo, non dà scampo a Gilardi. È il gol finale: 1-3. La Castelnovese ha un piede in finale.

INTERVISTE
L'inizio forte del Ponti, un gran primo tempo, poi però la risposta della Castelnovese e una ripresa da grande squadra. Mister Roberto Moiso è raggiante; la sua squadra ha vinto su di un campo ostico, contro una grande squadra e a una settimana dal match di ritorno i suoi hanno due gol di vantaggio da gestire. In palio la finalissima della Coppa. "Sono molto soddisfatto, una vittoria da squadra matura anche se l'inizio non è stato semplice. Siamo partiti con la difesa a 3 ma il Ponti ha avuto una metà di primo tempo più efficace di noi. Tornando a difenderci a 4 le cose sono migliorate e soprattutto nel secondo tempo abbiamo preso controllo del match". Non 3 punti ma un passo decisivo in chiave finale. "Manca ancora una partita e il Ponti è una grande squadra, soprattutto davanti. Dovremo fare un'altra sfida di alto livello". Ciò che conforta è il livello fisico dei ragazzi del mister, già pronti dopo la sosta. "Ci siamo sempre allenati bene e il risultato lo dimostra". Infine la soddisfazione per aver 'zittito' chi reputava le squadre del girone M meno forti di quelle del girone L. In casa Ponti poca voglia di parlare e rabbia a chili, per la sconfitta e anche la condotta arbitrale. Due espulsi (oltre a Marchelli anche Basile nel finale, per proteste) un gol annullato e tante altre decisioni poco chiare.
Ma le parole di mister Carosio devono essere uno stimolo per i suoi: "Oggi male, senza la nostra solita cattiveria. Ma non è finita, perché se riprendiamo a fare le cose che sappiamo fare, possiamo ancora ribaltarla". Appuntamento a domenica prossima.

SECONDA L

CALAMANDR.-CASALCERMELLI 0-0

Recuperi

CALAMANDR- SPINETTESE 28/1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
PONTI	32	12	10	2	0	36	9
MONFERRATO	32	13	10	2	1	26	12
STAY O'PARTY	29	13	9	2	2	31	14
DON BOSCO AT	22	13	7	1	5	22	16
COSTIGLIOLE	21	13	6	3	4	24	20
REFRANCOR.	18	13	5	3	5	21	22
SPINETTESE	17	12	4	5	3	18	17
FORTITUDO	17	13	5	2	6	18	24
CASALCERM.	13	13	3	4	6	12	16
QUARGNENTO	12	13	3	3	7	17	24
BISTAGNO	8	13	2	2	9	16	32
SOLERO	6	13	1	3	9	20	35
CALAMANDR.	5	12	1	2	9	20	40

Prossimo turno 4 febbraio

POL. CASALCERMELLI-QUARGNENTO
FORTITUDO F.O.-STAY O'PARTY
DON BOSCO AT-BISTAGNO
COSTIGLIOLE-CALAMANDRANESE
SPINETTESE-REFRANCORESE
SOLERO-PONTI

SECONDA M

GARBAGNA-MOLINESE 1-2

Recuperi

GARBAGNA-VIGNOLESE 28/1
OVADA-CAPRIATESE 28/1
PRO MOLARE-G3 REAL NOVI 28/1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
TASSAROLO	31	14	10	1	3	31	17
VIGUZZOLESE	30	14	8	6	0	32	10
CASTELNOV.	30	14	9	3	2	34	19
CAPRIATESE	28	13	9	1	3	29	13
CASSANO	23	14	7	2	5	22	12
MORNESE	23	14	7	2	5	19	13
VIGNOLESE	21	13	6	3	4	14	11
MOLINESE	19	14	5	4	5	18	20
OVADA	14	13	4	2	7	8	17
G3 REAL NOVI	13	13	3	4	6	14	27
GARBAGNA	10	13	3	1	8	13	23
PRO MOLARE	9	13	2	3	8	10	24
CASALNOCETO	8	14	2	2	10	14	30
SERRAVALLESE	8	14	2	2	10	21	43

Prossimo turno 4 febbraio

G3 REAL NOVI-VIGUZZOLESE
MOLINESE-CAPRIATESE
MORNESE CALCIO-SERRAVALLESE
CASTELNOVESE-CASSANO
VIGNOLESE-TASSAROLO
CASALNOCETO-GARBAGNA
OVADA-PRO MOLARE

COPPA PIEMONTE • Bene i locali nel primo tempo, il Monferrato accorcia con Pavesi dal dischetto

Il primo round della semifinale va allo Stay O' Party

STAY O' PARTY	2
MONFERRATO	1

MARCATORI: pt 17' Morra, 21' Marangoni (S), 37' su rig. Pavesi (M).

STAY O' PARTY: Pinato 7, Giuseppin 5.5, Martinotti 6.5 (st 35' Gentile sv), Colella 7, Allara 6, Pizzighello 6.5, Morra 6.5, Peluso 6 (st 15' Ravagnani 6), Beltrame 6.5 (st 22' Dondi 6), Marangoni 7 (st 15'Ubertazzi 6.5), Boccaccio 6 (st 35' Coppo sv). A disposizione: Bonifacio, Pavan. Allenatore: Rizzo.

MONFERRATO: Pasino 6.5, Fontana 6, Vescovi 6, Moroni 6, Mazzoglio 6.5, Lazzarin 6, Bocchio 6 (st 10' Maffei 6), Cappellini 6.5, Pezzotta 6.5, Pavesi 6.5, Valeri 6.5 (st 39' Amisano sv). A disposizione: Barile, Cadri, Forsinetti, Casaletta, Andorno. Allenatore: Barile

Casale Popolo (Al)
Nicola Vigliero

Vince lo Stay O' Party il primo round della semifinale di Coppa Piemonte Seconda e Terza Categoria. Con il Monferrato finisce 2-1 grazie ai gol nella prima frazione di Morra e Marangoni mentre per i gialloblù aveva accorciato le distanze Pavesi su calcio di rigore.
Una partita che si è infiammata nel secondo tempo a seguito dell'espulsione di Giuseppin che quasi sulla linea salva i suoi di mano sul tiro a botta sicura di un attaccante del Monferrato. Sul rigore che ne consegue Pinato neutralizza il tentativo di Pavesi ma di fatto nonostante l'inferiorità numerica i casalesi riescono a reggere il proprio fortino e non soffrono più. Fra sette giorni ci sarà la resa dei conti al "Palmisano" e questo risultato lascia i giochi assolutamente ancora aperti. Ma andiamo con ordine con il racconto della gara. Al 7' subito un occasionissima per i padroni di casa. Marangoni spizzica di testa verso l'occorrente Beltrame che s'invola a rete. Pasino chiude bene lo spazio e compie un miracolo prodigioso sull'attaccante ex Luese che manca la deviazione vincente. Stay è messa meglio in campo e comincia a premere sull'acceleratore. Così al 17' i ragazzi di mister Rizzo passano in vantaggio. Morra addomestica un pallone al limite dell'area smarcato divinamente da Marangoni e il suo diagonale s'insacca sul secondo palo. Tutti i compagni vanno a festeggiare con lui sulla bandierina sinonimo che Stay punta anche alla Coppa una volta arrivati fino a qui. Neanche il tempo di somatizzare il colpo e il Monferrato subisce il raddoppio. Rilancio dalla retrovie, difesa gialloblù che si fa trovare mal posizionata: ne approfitta Marangoni che si inserisce fra le larghe maglie della retroguardia e con un pallonetto delizioso upera Pasino. 2-0 fulmineo. Il Monf ferito nell'orgoglio carica a testa bassa. Al 26' può usufruire di una punizione a due in area. In realtà il retropassaggio di Colella a Pinato sembrava di coscia ma una volta raccolta la sfera con le mani per il direttore di gara è fallo. Dalla punizione però Mazzoglio e compagni non ne cavano nulla di buono ma è evidente che la voglia di riaprire la partita c'è. Al 37' sull'ennesimo forcing al limite dell'area Giuseppin devia di mano il traversone di Pezzotta. Calcio di rigore per gli ospiti e Pavesi spiazza con freddezza l'estremo difensore di casa. Sul finire di tempo Boccaccio si divora il tris e la partita si proietta nella seconda frazione. Dopo l'espulsione e rigore sbagliato la partita cambia. La squadra di Barile cerca il pari che però non arriva. Rizzo si chiude a riccio nella propria metà campo e non ci sono da registrare azione degne di nota a parte qualche mischietta in area di rigore.

Uno scatto della gara di Coppa (facebook Stay o' Party)

LE ALTRE PARTITE

Coppa Seconda Cat – Semifinale andata

DON BOSCO AT-COSTIGLIOLE 1-0

MARCATORI: st 18' Camara

DON BOSCO ASTI: (4-4-2): Milano; Boat, Bohlen, Kezire, Raviola, A.Ferro, Andreotti (32'st C.Ferro) Toso, Camara (38'st Rainero) Cinello (20'st Quaglia), Ganiyu. A disp: Poletto, Rava. All: Patti

COSTIGLIOLE (4-4-2): C.Baracco; Penengo, Tagliaferro (32'st Osawaru) G.Alberti (37'st Gulino) Garazzino, Ponti, Fassone (37'st Mossino) Loviso-lo, M.Baracco (20'st Sarr), Zanellato, Tartaglino. A disp: Traversa. All: D.Alberti

RECUPERO Seconda Cat – gir. M

GARBAGNA-MOLINESE 1-2

MARCATORI: st 38' Tamburelli; 42' Gervasoni, 48' Gervasoni

GARBAGNA (4-4-2): Ormelli, Bastita (Ontano), A.Mogni, Scotti, L.Mogni, Prato, Tamburelli, Poggio (41'st G.Corsale), Imbre (16'st Muca), Vizdoaga, Gemme. A disp: Arobba, F.Corsale, Repetti. All: Lozio

MOLINESE (4-2-3-1): Torti; Ianni, Lemmouedden, Molfese, Pompei, Covini, F.Balduzzi, Salvaggio (13'st Aieta), Felisari (48'st Caldin), Belvedere (41'st Pellegrini), Gervasoni. A disp: Rodriguez, Recocciati, Santi, Debenedictis. All: Maresca

RECUPERO Seconda Cat – gir L

CALAMANDRANESE-CASALCERMELLI 0-0

CALAMANDRANESE (4-4-2): Martini; El Hachimi (20'st Giordano), Arsov, C.Bosca, Genta, Cela, Gallo, Mazzapica, Borgatta, Dessì (35'st Formica), Tona (30'st Zerbini). A disp: Madeo, Lo Russo, Tuluc. All: Calcagno

CASALCERMELLI (4-3-3): Capra; Tartara, Cantone, Cussotti, Lava, A.Cermelli, Caliò, Novello, Bilt (20'st Ruffato), L.Bosca, Brondolin. A disp: Sacchinelli, L.Cermelli, S.Cermelli, De Marco, Berretta. All: Busatto

Giovanili

ALLIEVI REG • Osellame apre i giochi, l'ostico Borgosesia risponde con Panariello all'inizio del secondo tempo

Buon punto per il Castellazzo

Il tecnico Moretti: «Avevamo assenze pesanti e una rosa un po' rimaneggiata, per cui sono soddisfatto»

CASTELLAZZO	1
BORGOSESIA	1

MARCATORI: pt 35' Osellame; st 8' Panariello.

CASTELLAZZO (4-3-3): Pizzo 6.5; Esposito 6, Abate 6.5, Laiolo 6, Ussia 6 (15' st Barberis 6); Magnetti 6, Sellitto 6, Osellame 6.5; Kolaj 6 (32' st Forte ng), Tuoro 6, Buffa 6 (9' st Valle 6). A disp. Massobrio. All. Moretti.

BORGOSESIA (3-5-2): Finotti 6.5; Venara 6.5, Sabin 6, Fila 6; Mussa 6, Mafezzoni 6.5 (12' st Rastello 6), Panariello 7, Dappiano 6, Lavecchia 6.5 (27' st Celli ng); Jannone 6 (10' st Milanesi 6.5), Bergo 5.5. A disp. Piacenza, Magnani. All. Setti.

ARBITRO: D'Agostino di Alessandria 5.5

NOTE: Ammoniti Magnetti, Dappiano, Tuoro, Mafezzoni, Esposito e Panariello. Recupero: pt 2'; st 5'. Calci d'angolo: 4-4. Spettatori circa 50.

Castellazzo (To)
Stefano Summa

Pareggio di lusso per gli Allievi del Castellazzo, che segnano e prendono una rete contro un validissimo Borgosesia, battendosi fino all'ultimo a dispetto delle differenze di classifica.
La partita si rivela fin da subito particolarmente vivace dal punto atletico e combattuta con ardore nel cerchio di centrocampo. Il Castellazzo non si fa intimorire cercando di costruire le trame di gioco con cura, mediante passaggi agili a trovare subito il compagno e mandarlo a rete. D'altro canto, il Borgosesia si dimostra più concreto nel portare giocatori davanti alla porta avversaria, anche se la prima chance netta del match è per i padroni di casa con Kolaj, dopo soli 30 secondi. I novaresi si presentano dalle parti di Pizzo con Panariello al 3° e Mussa al 12°, che viene servito al centro dal succitato per poi sprecare il tiro addosso all'estremo difensore. Al 17° il Castellazzo ruggisce grazie a Sellitto, la cui conclusione sorvola di poco la porta. Tale episodio é il sintomo del forcing dei biancoverdi, ancora vicini al gol al 20° con Tuoro: la sua punizione é diretta all'angolino, a respingerla in corner ci pensa un provvidenziale tuffo di Finotti. Il Borgosesia restituisce segni di vita con un'altra frustrante chance sciupata al 27°: Mafezzoni fa tutto bene tra dribbling e passaggio al centro, Lavecchia fa benino con il proprio controllo della sfera e malissimo con la sciabolata inferta centrale su Pizzo. 8 minuti dopo, i padroni di casa trovano la soluzione al rompicapo dell'1-0: contropiede in velocità, Kolaj riceve palla ma non tira subito, sugli sviluppi dell'azione e con Jannone a terra Osellame insacca con un tiro forte e preciso. Nella ripresa, nonostante un nervosismo strisciante ereditato dalla precedente frazione di gioco e la crescente stanchezza, il match resta divertente ed equilibrato.
Lo scatto migliore all'uscita dagli spogliatoi é del Borgosesia che, dopo un tiro interlocutorio di Lavecchia, trova la rete del pareggio al 7° con Panariello. Encomiabile l'impegno del pari numero in forza ai novaresi, volenteroso nel cercare il gol che tenesse a galla i suoi, sia pur con l'aiuto di una difesa locale non proprio impeccabile. Dieci minuti dopo, un'azione pressoché in fotocopia potrebbe portarlo addirittura a essere il match-winner, ma in tal occasione Pizzo nega con decisione. A equilibrio ristabilito, gli ospiti controllano la contesa ma non riescono a chiuderla del tutto, merito di un Castellazzo cui possono fare difetto tante cose, tranne il carattere e la voglia di non mollare

INTERVISTE
Guardando il tabellino, qualcuno potrebbe pensare che il pari casalingo del Castellazzo contro il Borgosesia rappresenti una vittoria mancata. Agli occhi di Giovanni Moretti, allenatore dei giovani biancoverdi, l'1-1 conseguito con i novaresi costituisce un "punto d'oro", guadagnato dai suoi ragazzi con valori tecnici adeguati e una grande forza d'animo. "Il pareggio secondo me è giusto - esordisce mister Moretti - anche se qualche errore l'abbiamo fatto: per esempio, il gol che abbiamo preso e altre situazioni difensive, dovute all'assenza del nostro centrale, influenzato. Ci siamo arrangiati facendo giocare terzino un ragazzo che di solito fa la punta, il quale s'é comportato bene. In generale, mi é piaciuto l'atteggiamento della squadra, che ha lottato anche nel secondo tempo, nel quale siamo effettivamente calati senza creare più niente. In tale fase del match, loro hanno preso il pallino del gioco ma alla fine hanno avuto 2-3 occasioni, non di più". Elemento che può fare la differenza in questa come in altre gare con formazioni di alta classifica é la profondità della panchina, forse la principale pecca degli Allievi castellazzesi: "Purtroppo noi con i cambi non possiamo combinare molto - spiega Moretti - siamo pochi, con le sue sostituzioni il Borgosesia non ha perso nulla della propria qualità, con i nostri invece é accaduto un po' il contrario". Il valore dell'1-1 nella soleggiata domenica mattina viene restituito al meglio dalla positiva descrizione data da mister Moretti del Borgosesia: "Si sono rivelati una buona squadra, Panariello é un elemento di rilievo con una notevole struttura fisica, difficile da marcare quando si é ancora così giovani. Sono soddisfatto del punto preso con i novaresi, é manna per noi. Siamo una realtà piccola, per noi é importante restare nella categoria regionale; se poi verrà qualcosa di piu, lo prendiamo volentieri".

ALLIEVI REG

A. BORGOMANERO-JUVE DOMO	2-2
ALFIERI ASTI-SG NOVESE	1-1
CASALE-C. DI BAVENO	3-2
CASTELLAZZO-BORGOSESIA	1-1
C. DI COSSATO-LA CHIVASSO	3-0
LG TRINO-ROMAGNANO	2-3
LA BIELLESE -GOZZANO	1-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GOZZANO	25	10	8	1	1	31	8
LA BIELLESE	25	11	8	1	2	38	14
A. BORGOM.	24	11	7	3	1	27	16
BORGOSESIA	23	11	7	2	2	23	10
SG NOVESE	20	11	6	2	3	26	17
CASALE	16	11	5	1	5	17	18
ALFIERI ASTI	14	10	4	2	4	17	11
CASTELLAZZO	13	11	3	4	4	18	21
C. DI COSSATO	12	11	3	3	5	18	23
C. DI BAVENO	11	11	2	5	4	17	23
JUVE DOMO	9	10	2	3	5	12	21
ROMAGNANO	7	11	1	4	6	11	34
LA CHIVASSO	6	11	1	3	7	9	29
LG TRINO	2	10	0	2	8	7	26

Prossimo turno

BORGOSESIA-CASALE
C. DI BAVENO-ROMAGNANO
GOZZANO-ALFIERI ASTI
JUVE DOMO-C. DI COSSATO
LA BIELLESE -LG TRINO
LA CHIVASSO-CASTELLAZZO
SG NOVESE-A. BORGOMANERO

DON BOSCO AL	1
HSL DERTHONA	4

MARCATORI: pt 10'Gualco aut., 24' Sajid, 30' Bello; st 12' Ciparelli rig., 21' Sajid.

DON BOSCO ALESSANDRIA (4-3-3): Sinigaglia 6; Gualco 5, Haddad 5.5 (25' st Fiorini ng), Marenzana 5.5, Grassano 6 (21' st Sforzini 6); Francese 6, Mizi 5.5, Caviglia 6 (19' st Stefani 6); Scarafia 6 (25' st Abbate ng), Villanova 5, Bello 6.5. A disp. Galeone, Nano. All. Barzizza.

HSL DERTHONA (4-3-3): Georg 6; Moro 6 (1' ST Amista 6.5), Celcima 6, Ormelli 6.5, Ciparelli 6.5; Albanese 6.5 (23' st El Mahdi 6), Ghiglia 6, Falbo 6.5; Haxhia 6.5, Sajid 7.5 (30' st Gilmar ng) , Xhastin 7. A disp. Raschini. All. Moro.

ARBITRO: Gjona di Casale Monferrato 6.

ALLIEVI PROV • Finisce in goleada la trasferta dell'Hsl Derthona in casa della Don Bosco

I leoncelli ripartono con la giusta fame

Alessandria
Stefano Franceschetto

Tra Don Bosco e HSL Derthona va in scena una partita in cui il divario tecnico e fisico fra le due compagini è stato evidente. Vincono per quattro reti a uno i leoncini di mister Moro, senza troppe difficoltà e dimostrandosi una squadra da zone alte della classifica.
Tuttavia, il primo gol degli ospiti è viziato da un fortuito episodio: un pallone scodellato in area e spizzato da un giocatore tortonese viene accidentalmente deviato in rete da Gaulco, impedendo a Sinigaglia (preso in controtempo) di poter intervenire. Lo stesso Sinigalia si rifà al 20', con una grande parata su Falbo, mentre va vicino ad un'altra grande parata su Sajid al 24' che, per sua sfortuna, non va a buon fine. L'ultimo quarto d'ora vede i padroni di casa cercare di risollevare la testa dopo i due gol subiti e al 30' arriva l'azione più bella della loro partita: Gualco serve Bello in area di rigore, che si gira e serve Bello. Controllo, tiro sotto la traversa e partita riaperta. Un gol, quello di Bello, che avrebbe potuto dare nuova linfa ai ragazzi di mister Barzizza, che terminano il primo tempo e iniziano il secondo con un atteggiamento propositivo, non fosse per il rigore concesso dal direttore Gjona, per fallo di Haddad sul numero 8 avversario. Dagli undici metri Ciporelli lasciare immobile Sinigaglia e sigla l'1-3. Da questo momento, la partita si fa tutta in discesa per gli ospiti, i cui tentativi vengono più volte neutralizzati dall'estremo difensore locale, che tuttavia non può nulla sulla bella giocata di Sajid: un tiro sotto all'incrocio dei pali che pone la parole fine su una partita in cui, come detto, il divario fisico e tecnico fra le due squadre è stato evidente sin dai primi minuti, seppur il risultato finale non renda giustizia alla Don Bosco che, in quanto ad impegno e abnegazione, sicuramente non meritava un risultato così severo. Come dirà mister Barzizza a fine gara, le occasioni per rifarsi si ripresenteranno, mentre l'HSL si conferma ancora una volta un fiore all'occhiello del calcio piemontese.

L'Hsl Derthona

INTERVISTE • Soddisfatto il tecnico tortonese

Moro: «Sempre in partita»

Può dirsi più che soddisfatto, invece, mister Moro: "Sono contento di come si è espressa la squadra, perché abbiamo tenuto la partita in piedi dall'inizio alla fine. Il risultato poteva essere più ampio, ma quello che conta è che i ragazzi abbiano giocato a calcio, sviluppando delle trame di gioco". Soddisfatto sia della vittoria, che della prestazione dunque, una prestazione condita da un bel gioco e dal giusto mantenimento delle posizioni in campo, il che va anche oltre ai tre punti conquistati: "Vincere fa sempre piacere, ma per quanto ci riguarda la posizione in classifica è secondaria. A questi livelli è importante che i ragazzi imparino le regole del gioco e che crescano per il futuro. Noi lavoriamo molto sotto questo punto di vista e oggi si sono visti degli ottimi risultati." Questa la filosofia dell'allenatore dell'HSL, che antepone alla vittoria lo spirito di squadra, la dedizione e la voglia di crescere.La pensa allo stesso modo anche mister Barzizza, nonostante le cose non siano andate particolarmente bene quest'oggi: "Fino al primo tempo siamo stati in partita, riuscendo a riaprirla a fine primo tempo. Per le nostre possibilità abbiamo comunque giocato bene, avendo anche la possibilità per andare sul 2-2 in più occasioni. Sull'1-3 le cose si sono fatte più difficili, abbiamo accusato il colpo e da lì abbiamo subito anche il quarto." Sono parole di chi è consapevole della superiorità dell'avversario, ma anche delle potenzialità della propria squadra: "Sono convinto che il risultato di oggi è un risultato bugiardo, nonostante loro abbiano meritato più di noi." Ad ogni modo, la testa va già al prossimo impegno: "Non deve essere una sconfitta a demoralizzarci, domenica prossima ci riproveremo."

FURIA'S
GRILL RESTAURANT
GRIGLIERIA
CARNE ESOTICA
CIBO CARAIBICO
HAMBURGERIA
DOMENICA CHIUSO
NOVI LIGURE
VIA S. GIOVANNI BOSCO, 10-12
INFO: 349.8935606 - 0143.510955

TSM ALIMENTARI
NUOVA TSM INGROSSO ALIMENTARI
Reg. Rivere, 20 - 15010 Terzo (AL)
Tele. 0144 594633 - Fax 0144 452011
www.tsmalimentari.it

VALNEGRI
PNEUMATICI e MECCANICA
SUPERSERVICE
Via Alberto di Giussano, 25
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.356444
valnegri@valnegripneumatici.it
GOODYEAR DUNLOP

Giovanili

GIOVANISSIMI REG • La rimonta del Casale arriva nei minuti finali, mister Marengo: «Dovevamo vincere»

All'Acqui il pareggio sta stretto

Più soddisfatto il tecnico nerostellato Tosi: «Risultato giusto, è stato un testa a testa tra le squadre»

ACQUI 1
CASALE 1

MARCATORI: pt 20' Coletti; st 33' Are

ACQUI FC (4-3-3): Ghiglia 5.5; Zambrano 6, Fe.Pesce 6, Ceva 6.5, Ciberti 6; Shera 6, Cagnolo 6.5, Fi.Pesce 6; Caucino 6 (27' st Nanfara ng), Pagliano 6 (26' st Facchino ng), Coletti 7. A disp: Galliano, Morfino, Rosselli, De Lorenzi, Spulber. All: Marengo

CASALE (4-2-3-1): Dellara 6; Albino 6 (10' st Zannetti 6), Are 6.5, Lorenzon 6, Conti 6; Di Carlo 6, Esposito 6 (23' Sula 6); Bajramaj 6, Coppola 5.5 (1' st Buzov 5.5),Moolenaar 6.5 (31' st Conigliaro ng); Daka 6.5. A disp: Tabacchetti, Rabaglino, Panus. All: Tosi

ARBITRO: Cammarota di Alessandria 6.5

NOTE: Spettatori 50 circa. Ammonito Fi.Pesce. Calci d'angolo: 6-5 per Acqui Fc. Recupero: pt 3'; st 4'.

Acqui Terme (Al)
Davide Bottero

Un po' beffa, un po' rammarico. L'Acqui si morde le mani per i due punti "persi" nella supersfida del Barisone contro il forte Casale. Vittoria sfuggita solo nel finale, dopo aver condotto il match quasi fino allo scadere, e mancando alcune volte il colpo del definitivo ko.

I ragazzi di Tosi però non sono certo terzi per caso, e nonostante lo svantaggio e un palo clamoroso colpito sullo 0-0, sono riusciti a riacciuffare il punto grazie ad un gioiello del proprio capitano. Partita contraddistinta da buon ritmo fin dall'avvio, anche se i termali impiegano più del dovuto a carburare. Prova ne è il mezzo pasticcio in disimpegno causato dal portiere Ghiglia (purtroppo non l'unico, nonostante una prova complessiva tra i pali sicura). Palla persa nella propria area e sullo sviluppi dell'azione, palo clamoroso colpito da Moolenaar praticamente a porta vuota. Questo al 2' di gara. Al 10' invece è Coletti a far tremare il legno della porta di Dellara. Sulla trequarti un tunnel, poi un dribbling a rientrare e un destro a giro quasi perfetto: traversa e palla fuori. Non male come premesse di gara. Perché al 20' ecco il vantaggio, bellissimo e come dirà mister Marengo nel dopogara, provato in allenamento. Da destra cross tagliato di Caucino per l'inserimento alla Callejon di Coletti: tocco sotto ad anticipare il portiere e vantaggio da stropicciarsi gli occhi. Più Acqui nel primo tempo, come al 29' quando le premesse di un contropiede letale non vengono concretizzate a dovere dagli avanti bianchi. Il tiro di Coletti dal limite finisce solo in corner. Nella ripresa il Casale cambia uomini e al 9' sfiora il pari. Moolenaar saetta sulla sinistra ma tiro da posizione angolata bloccato a terra da Ghiglia. Poi però torna in avanti l'Acqui e in un minuto vede sfuggirsi le possibilità di vittoria. Al 12' Caucino da ottima posizione spedisce alto, in solitudine, al 13' pennellata di Coletti in area e Pagliano tutto solo, da pochi passi, spizza di testa a lato il colpo de ko. E come vedremo alla fine, certi errori si possono pagare a caro prezzo. Già al 25' gli ospiti potrebbero pareggiare: altro errore di piede di Ghiglia e Daka è poco reattivo nell'approfittarne. Poi la sfida negli ultimi minuti si placa, almeno fino al 33', quando capitan Are su respinta di pugno di Ghiglia di sinistro, di prima, scaraventa nel sette un missile imparabile. 1-1 quasi insperato, un terremoto di gioia per gli ospiti quanto sconforto nei termali. E nei minuti di recupero, da corner, altro palo esterno colpito dal Casale. L'1-2 sarebbe però stato oggettivamente troppo.

INVERISTE

Stati d'animo opposti ma anche punti di vista differenti tra i due mister. Marengo tiene a freno un po' di rabbia, poi esordisce così nel suo commento: "Sicuramente non è un risultato giusto per come è andata la partita". Poco dopo, invece, un più sereno Tosi dice: "Il pari è corretto, giusto un punto a testa tra le due squadre". Punti di vista un po' diversi ma è normale considerato il finale vibrante. Di seguito il pensiero del mister acquese per intero: "Peccato perché nella ripresa abbiamo avuto la possibilità di chiudere la gara in almeno un paio di occasioni. Forse è su questo aspetto che dobbiamo crescere e maturare, perché poi gli errori si pagano". C'è del positivo, nonostante la beffa del pari in extremis. "L'aver visto che le cose provate in allenamento sono state tradotte correttamente in gara, come nel gol del vantaggio, bellissimo, o in altre situazioni durante la partita". In generale, più sollevato il mister Casale Tosi, nonostante "la squadra, come rendimento, abbia offerto una prestazione meno brillante del solito. Dopo lo svantaggio ci siamo disuniti e cominciato a buttare via la palla, non da noi. Mancava la nostra punta di diamante, Matteo Lorenzon. Le occasioni le abbiamo create, preso un palo sullo 0-0 e anche nel finale abbiamo colto un altro legno dopo il pari. Certo, la vittoria sarebbe stata forse eccessiva, ma il punto è giusto e meritato".

ALLIEVI FB REG

A. BORGOMANERO-GASSINO SR	3-0
ACQUI FC-FR VALDENGO	6-0
CASALE-SPARTA NO	1-0
1924 SUNO-C. DI BAVENO	1-3
GOZZANO-SG DERTHONA	4-1
SG NOVESE-BORGOSESIA	2-1
LA BIELLESE -JUVE DOMO	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
C. DI BAVENO	28	11	9	1	1	42	12
LA BIELLESE	27	11	9	0	2	20	13
CASALE	22	10	7	1	2	23	12
SG DERTHONA	21	11	6	3	2	22	20
SPARTA NO	20	11	6	2	3	24	9
ACQUI FC	20	11	6	2	3	24	15
A. BORGOM.	19	11	6	1	4	22	15
1924 SUNO	16	11	4	4	3	23	17
GOZZANO	12	11	4	0	7	19	27
JUVE DOMO	11	10	3	2	5	16	31
BORGOSESIA	8	11	1	5	5	11	17
SG NOVESE	7	11	2	1	8	9	19
GASSINO SR	2	11	0	2	9	8	26
FR VALDENGO	2	11	0	2	9	14	44

Prossimo turno

ACQUI FC-1924 SUNO
BORGOSESIA-GOZZANO
FR VALDENGO-A. BORGOMANERO
GASSINO SR-SG NOVESE
JUVE DOMO-C. DI BAVENO
SG DERTHONA-CASALE
SPARTA NO-LA BIELLESE

NOVESE 2
BORGOSESIA 1

MARCATORI: pt 10' Fuoco, 15' Faini, 40' Barbieri.

NOVESE (4-4-2): Pastore 6.5; Casanova 6, Leale 6.5, Sciurti 6 (25'st Manlliya 6),Lizzi 6.5; Gemma 6, Carrega 6.5, Scolagurru 6, Guido 6; Faini 7 (30' st Olivieri 6), Barbieri 6 (28' st Palumbo 6). A disp. De Gregorio, Miloscio, Semino, Amaradio. All. Balsamo.

BORGOSESIA (4-4-2): Xausa 6; Picozzi 6, Giorgio 5.5 (21' st Romei 6), Boniperti 6, Bruno 5; Modena 6, Diongue 6.5, Rovei 6, Fuoco 7; Beninca sa 6, Ferrari 6.5(30' st Pettinaroli 6). A disp. Carminati, Bellan, Bocchio, Paparella. All. Valenti.

ARBITRO: Tarditi di Alessandria 6

ALLIEVI FB REG • La Novese non si lascia abbattere dal gol a freddo e vince in rimonta

Faini e Barbieri fermano il Borgosesia

Novi Ligure (Al)
Alessandro Grattarola

Vittoria fondamentale per i ragazzi di Balsamo che, dopo l'iniziale vantaggio del Borgosesia dopo 10' ad opera di Fuoco, riescono subito a reagire e nel giro di 20' prima trovano la rete del pareggio e poi quella del definitivo vantaggio.

E' un match che emoziona fin dalle battute iniziali, continui ribaltamenti di fronte e ripartenze rapide da ambo le parti animano una partita che, considerata nel suo insieme, può far tirare un sospiro di sollievo per quanto riguarda la tenuta fisica e atletica della Novese.

Borgosesia che non concretizza le molte occasioni capitate, esempio lampante sul finale, a tempo scaduto, avrebbe l'occasione per ristabilire i conti ma da solo contro il portiere Diongue spedisce il pallone sopra la traversa.

Partono meglio gli ospiti che sembrano essere più attivi e propositivi e dopo 10' passano in vantaggio: percussione sulla destra di Diongue che salta il suo diretto marcatore e mette al centro un cross basso e teso sul quale si avventa Fuoco che da due passi appoggia in rete. La reazione dei padroni di casa non si fa attendere e si concretizza subito nel gol del pareggio: punizione dal lato destro del campo a rientrare e palla che viene spizzata di testa da Scolagurru per Faini, il quale in mezzo a due difensori avversari conclude con una mezza girata verso la porta, la palla sbatte sul palo de entra. 2' più tardi gli alessandrini avrebbero l'occasione per passare addirittura in vantaggio: pescato a meraviglia Faini in area di rigore, salta il suo diretto marcatore e, dopo aver tentato di superare il portiere che gli sporca il pallone, conclude in porta ma Picozzi salva sulla linea. Al 40'pt arriva il gol partita: cross al centro di Carrega per Barbieri che in anticipo sul suo diretto marcatore tocca con la punta del piede e sorprende Xausa.

Secondo tempo nel quale il Borgosesia tenta il tutto per tutto ma non riesce a trovare il gol che garantirebbe un punto. Come già accennato, l'occasione più eclatante capita sui piedi di Diongue sul finale che però conclude alto sopra la traversa da ottima posizione.

GIOVANISSIMI REG

ACQUI FC-CASALE	1-1
BORGOSESIA-1924 SUNO	0-5
C. DI BAVENO-CHIERI	0-6
GOZZANO-ALFIERI ASTI	0-3
SG DERTHONA-BORGOVERCELLI	7-1
JUVE DOMO-A. BORGOMANERO	1-2
SG CHIERI-SPARTA NO	1-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
1924 SUNO	28	11	9	1	1	36	7
CHIERI	28	11	9	1	1	32	11
CASALE	23	11	7	2	2	21	11
SG DERTHONA	20	9	6	2	1	22	9
C. DI BAVENO	19	11	6	1	4	23	16
SPARTA NO	19	11	6	1	4	20	16
BORGOSESIA	17	11	5	2	4	26	19
ACQUI FC	15	11	4	3	4	14	14
ALFIERI ASTI	11	9	3	2	4	16	14
A. BORGOM.	9	10	2	3	5	11	14
JUVE DOMO	7	10	2	1	7	8	25
SG CHIERI	6	11	1	3	7	12	27
GOZZANO	4	11	1	1	9	12	34
BORGOVER.	4	11	1	1	9	9	45

Prossimo turno

A. BORGOMANERO-SG CHIERI
ACQUI FC-BORGOSESIA
ALFIERI ASTI-1924 SUNO
SPARTA NO-GOZZANO
CASALE-C. DI BAVENO
BORGOVERCELLI-JUVE DOMO
CHIERI-SG DERTHONA

GIOV. FB REG A

1924 SUNO-STRAMBINESE	4-0
ACADEMY NOVARA-DIL. BIELLA	0-0
A. BORGOMANERO-C. DI BAVENO	3-3
CASALE-SAN FRANCESCO	5-1
LA BIELLESE -BORGOVERCELLI	5-1
MASERA-IVREA	0-5
SPARTA NO-S. SPARTERA CAS.	4-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
1924 SUNO	31	11	10	1	0	40	4
IVREA	24	11	7	3	1	40	12
A. BORGOM.	22	11	7	1	3	36	20
SPARTA NO	21	11	7	0	4	29	15
CASALE	21	11	6	3	2	23	10
ACADEMY	18	11	5	3	3	23	19
C. DI BAVENO	17	11	5	2	4	24	16
LA BIELLESE	16	11	5	1	5	22	23
S.FRANCESCO	14	11	4	2	5	17	26
DIL. BIELLA	12	11	3	3	5	9	18
MASERA	10	11	3	1	7	17	29
S. SPARTERA	9	11	3	0	8	17	40
BORGOVER.	3	11	1	0	10	10	29
STRAMBINESE	2	11	0	2	9	4	50

Prossimo turno

BORGOVERCELLI-C. DI BAVENO
IVREA-SPARTA NO
DIL. BIELLA-MASERA
SAN FRANCESCO-ACADEMY NOVARA
S. SPARTERA CAS.-LA BIELLESE
STRAMBINESE-CASALE
1924 SUNO-A. BORGOMANERO

GIOV FB REG D

ALFIERI ASTI-VIANNEY	9-1
BACIGALUPO-CENISIA	5-1
CHIERI-SG CHIERI	3-1
SG DERTHONA-MIRAFIORI	0-2
ACQUI FC-PINO	4-1
SG RIVA-PECETTO	1-2
VOLUNTAS-SG NOVESE	0-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	33	11	11	0	0	57	5
SG DERTHONA	27	11	9	0	2	41	7
SG NOVESE	22	11	7	1	3	23	10
MIRAFIORI	20	11	6	2	3	26	11
SG CHIERI	18	10	6	0	4	26	18
CENISIA	18	11	5	3	3	24	27
BACIGALUPO	16	10	5	1	4	23	13
ALFIERI ASTI	11	10	3	2	5	20	19
ACQUI FC	10	10	2	4	4	15	18
SG RIVA	9	10	3	0	7	16	29
VOLUNTAS	9	10	3	0	7	8	28
PECETTO	6	10	2	0	8	6	48
VIANNEY	5	9	1	2	6	12	40
PINO	4	10	1	1	8	10	34

Prossimo turno

ACQUI FC-SG RIVA
CENISIA-ALFIERI ASTI
MIRAFIORI-VOLUNTAS
VIANNEY-PECETTO
PINO-CHIERI
SG NOVESE-BACIGALUPO
SG CHIERI-SG DERTHONA

ALLIEVI AL

ARQUATESE-G3 REAL NOVI	3-0
CARROSIO-FORTITUDO	3-0
CASTELNOVESE-MONFERRATO	ND
AUDAX ORIONE-VALENZANA	2-0
DON BOSCO AL-HSL DERTHONA	1-4
BOYS CALCIO-AURORA	2-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CARROSIO	30	10	10	0	0	52	4
HSL DERTH.	23	10	7	2	1	34	9
ACQUI	22	10	7	1	2	32	5
A. ORIONE	19	10	6	1	3	23	15
AURORA	19	10	5	4	1	13	7
VALENZANA	16	11	5	1	5	21	19
FORTITUDO	13	10	4	1	5	8	22
DON BOSCO AL	12	10	3	3	4	11	17
ARQUATESE	12	10	4	0	6	14	23
BOYS CALCIO	9	11	2	3	6	16	23
MONFERRATO	7	9	2	1	6	9	30
CASTELNOV.	2	9	0	2	7	4	34
G3 REAL NOVI	1	10	0	1	9	3	32

Prossimo turno

FORTITUDO-ARQUATESE
MONFERRATO-DON BOSCO AL
HSL DERTHONA-AUDAX ORIONE
AURORA-CARROSIO
G3 REAL NOVI-CASTELNOVESE
VALENZANA-ACQUI

ALLIEVI FB AL

CASSINE-CASTELLAZZO	0-1
FULVIUS-BOYS CALCIO	3-2
SALE-POZZOLESE	0-4
STAZZANO-FORTITUDO	2-3
DERTONA-OZZANO	9-0
DON BOSCO AL-FELIZZANO	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FORTITUDO	30	10	10	0	0	52	7
FULVIUS	26	10	8	2	0	47	6
BOYS CALCIO	21	10	7	0	3	40	10
CASTELLAZZO	20	10	6	2	2	39	14
POZZOLESE	19	10	6	1	3	45	16
DON BOSCO AL	19	10	6	1	3	29	9
DERTONA	15	10	4	3	3	29	19
CASSINE	14	10	4	2	4	16	20
STAZZANO	11	10	3	2	5	20	15
FELIZZANO	10	11	3	1	7	23	26
ORTI	3	10	1	0	9	5	64
SALE	3	11	1	0	10	20	48
OZZANO	0	10	0	0	10	2	113

Prossimo turno

CASTELLAZZO-FULVIUS
FORTITUDO-CASSINE
ORTI-SALE
OZZANO-STAZZANO
POZZOLESE-DERTONA
BOYS CALCIO-DON BOSCO AL

GIOVANISSIMI AL

ARQUATESE-BOYS CALCIO	0-2
NOVESE-AUDACE B.	12-0
POZZOLESE-CASTELLAZZO	3-1
VIGUZZOLESE-BONBON LU	0-7
DERTONA-DERTHONA	0-3
VALENZANA-CAPRIATESE	11-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ARQUATESE	25	10	8	1	1	60	8
NOVESE	25	10	8	1	1	57	6
BONBON LU	22	10	7	1	2	45	14
VALENZANA	22	10	7	1	2	44	14
DERTHONA	22	10	7	1	2	34	5
BOYS CALCIO	21	10	6	3	1	49	10
POZZOLESE	16	10	5	1	4	28	23
DERTONA	12	10	4	0	6	10	30
AURORA	8	10	2	2	6	12	55
CASTELLAZZO	7	11	2	1	8	12	40
AUDACE B.	6	10	2	0	8	13	41
VIGUZZOLESE	6	10	2	0	8	6	61
CAPRIATESE	0	11	0	0	11	8	71

Prossimo turno

CASTELLAZZO-VALENZANA
POZZOLESE-BOYS CALCIO
AURORA-DERTONA
BONBON LU-NOVESE
AUDACE B.-ARQUATESE
DERTHONA-VIGUZZOLESE

GIOVANISSIMI AT

CANELLI-ALERAMICA	3-0
AURORA-TURRICOLA T.	1-0
CASTELNUOVO-SAN DOMENICO	0-8
MONFERRATO-ANNONESE	0-13
ORTI-N. ASTIGIANA	1-10
SCA-SPORTING 2015	7-0
SPARTAK SD-DON BOSCO AL	1-7

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
SCA	31	11	10	1	0	66	11
CANELLI	26	10	8	2	0	38	1
N. ASTIGIANA	22	10	7	1	2	35	17
AURORA	22	10	7	1	2	20	6
TURRICOLA T.	22	11	7	1	3	23	16
DON BOSCO	21	11	6	3	2	46	14
ANNONESE	17	10	5	2	3	42	16
S. DOMENICO	15	11	5	0	6	30	20
SPARTAK SD	8	10	2	2	6	15	29
SPORTING 2015	7	11	2	1	8	17	49
ORTI	7	11	2	1	8	9	75
CASTELNUOVO	6	10	2	0	8	5	38
ALERAMICA	5	11	1	2	8	11	24
MONFERRATO	3	11	0	3	8	4	45

Prossimo turno

ALERAMICA-SCA
ANNONESE-CASTELNUOVO
CANELLI-TURRICOLA T.
DON BOSCO AL-MONFERRATO
N. ASTIGIANA-AURORA
SAN DOMENICO SAVIO-ORTI
SPORTING 2015-SPARTAK SD

GIOVANISSIMI FB AL

ARQUATESE-FELIZZANO	12-0
OZZANO-AURORA	0-11
POZZOLESE-VALENZANA	4-2
SALE-SAVOIA	1-0
BOYS CALCIO-FORTITUDO	13-0
ALESSANDRIA-DERTONA	5-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
AURORA	30	10	10	0	0	67	2
BOYS CALCIO	26	10	8	2	0	63	3
ARQUATESE	23	10	7	2	1	71	12
POZZOLESE	22	10	7	1	2	36	19
ALESSANDRIA	18	10	5	3	2	34	22
VALENZANA	18	11	6	0	5	24	32
ASCA	12	10	4	0	6	23	40
FORTITUDO	12	10	4	0	6	8	39
SAVOIA	8	10	2	2	6	8	26
SALE	8	10	2	2	6	7	33
DERTONA	5	10	1	2	7	9	38
FELIZZANO	4	10	1	1	8	7	44
OZZANO	3	11	0	3	8	14	61

Prossimo turno

FORTITUDO-ARQUATESE
SAVOIA-ALESSANDRIA
DERTONA-POZZOLESE
AURORA-BOYS CALCIO
VALENZANA-ASCA
FELIZZANO-SALE

VOLLEY - SERIE D • **Le alessandrine con questa vittoria si godono il secondo posto alle spalle del Santena**

Il derby va all'Evo Elledue

Per tre set a zero le ragazze guidate da Ruscini e Montagnini espugnano il Battisti di Acqui Terme

ACQUI	0
EVO ELLEDUE	3

(18-25 / 17-25 / 17-25)

EVO Volley Elledue: Dell'Oste Alice (K), Repetto, Demagistris, Nardo, Farina, Furegato, D'Onofrio, Prati, Corino, Dondi, Mazzarello, Chizzotti (L), Dell'Oste Alessia (L). All: Ruscigni-Montagnini.

Acqui Terme - Le rossoblu della EVO Elledue espugnano la "Battisti" di Acqui Terme secondo pronostico e chiudono il girone di andata con 33 punti in classifica. Il 3-0 rifilato alle giovani termali non è il frutto della prestazione migliore della stagione, ma quando il torneo entra nel vivo non è il caso di fare troppo gli schizzinosi. Ruscigni e Montagnini schierano Demagistris, Furegato, Mazzarello, Repetto (ex Acqui), Nardo, Alice Dell'Oste e Chizzotti (libero). L'avvio sorride alle padrone di casa (6-1) ed occorre pazienza per ricucire lo strappo e per portare a casa una frazione costellata di errori. Anche il secondo set non vede una EVO Elledue particolarmente brillante. Si attinge dalla panchina e gli ingressi di Corino, Prati e Farina risultano determinanti. La centrale alessandrina torna a giocare in serie D dopo quasi un anno e mezzo e vederla subito nel vivo del gioco non può che far piacere allo staff rossoblu. Si tratta di un recupero importante, soprattutto in ottica girone di ritorno. Corino e Prati si trovano a meraviglia ed il team ospite si porta sul 2-0. Il terzo set è il più equilibrato e spettacolare ed anche qui le soluzioni offerte da Laura Prati risultano decisive.
Acqui ha lottato con carattere, determinazione e grinta, ma quando la manovra offensiva della EVO Elledue è diventata più veloce e precisa, non c'è stata partita.

Le ragazze della Serie D, accanto la loro classifica

1	Pallavolo Santena 95	35	13	12	1	38
2	Evo Volley Elledue	33	12	11	2	35
3	Gavi Volley - Impresa Tre Colli	31	13	11	0	34
4	G.s. Sangone	28	12	8	4	32
5	Mc Data Romentino	24	12	8	4	27
6	Finimpianti Rivarolo Volley 2000	24	13	8	5	26
7	Gs Volley Grugliasco	23	13	8	5	30
8	Moncalieri Carmagnola Volley	19	12	6	6	25
9	Zs Ch Valenza	14	13	5	8	18
10	Finsoft Ser Chieri	12	13	4	9	14
11	Tecnocasa St. Gassinese San	11	13	4	9	13
12	Rombi Escavazioni / Aralcica \	7	13	2	11	9
13	Unionvolley 2003	6	13	1	12	11
14	Artusi Fortitudo	3	13	1	12	11

RISULTATI • **Ottima prova per la prima divisione che torna vittoriosa da Arquata Scrivia**

L'Under 14 si scatena contro il Vercelli

Ottima prova per **l'Under 14 eccellenza** che batte il Vercelli
Vercelli – EVO VOLLEY 0 – 3 (8/25 13/25 11/25)
Formazione: Amadio, Ponzano, Furegato, Ameno, Olivieri, Papillo, Nieddu, Scrivanti, Ghiazza. Baretta. Coach: Ivan Baretta. Esordio vincente nella prima partita della 2ª fase.

UNDER 13 "PALACENTO"
Alessandria-Junior Casale 3-0 (25/8 25/12 25/6)
Formazione: L. Filì, G. Colaianni, A. Filip, G. Goffy, A. Gradito, E. Marku, S. Mercadante, N. Pasquariello, G. Simi, V. Rapetti, A. Taverna, G. Varesini.
Coach: Alessandra Ferrando
Netta vittoria alle spese della Junior Casale che consente al team Alessandrino di consolidare il 4° posto in classifica.

1^ DIVISIONE
Arquata volley – Alessandria 1–3 (15/25 15/25 25/21 22/25)
Formazione: S. Rinaldi, M. Ronzi, V. Corda, A. Bernagozzi, M. Oberti, A. Vargiu, R. Marku, A. Comandini, E. Papillo, B. Lippolis, F. Ferraro, G. Ruffato. Coach: Marcello Ferrari e Ernesto Volpara. Vittoria in trasferta per il team mandrogno che le assesta in 4^ posizione in classifica.

UNDER 13 "PALACENTO"
Ovada–Alessandria 2-3 (25/18 25/19 16/25 22/25 8/15)
Successo del team Alessandrino all'insegna della "remuntada" da 2-0 per Ovada a 2-3 con un gran finale al tie breack.
Formazione: L Filì, A. Filip, G. Goffy, A. Gradito, E. Marku, S. Mercadante, N. Pasquariello, G. Simi, V. Rapetti, A. Taverna.
Coach: Alessandra Ferrando.

UNDER 13 "CENTOGRIGIO"
Alessandria– Ardor Casale 3-0 (25/12 25/21 25/18)
Ennesima vittoria dell'under 13 "centogrigio" che permette di restare ben saldi in vetta alla classifica del girone e di
mantenere l'imbattibilità.
Formazione: F. Cipolla, G. Zanon, B. Penna, E. Repetto, V. Bianco, A- Giacomin, T. Fulico, C. Daniele, F. Lovisolo, A. Scrivanti, G. Baretta.
Coach: Gabriella Scarrone, Claudio Capra

UNDER 14 TERRITORIALE
Alessandria–IDW Team Volley Biella 0 – 3 (19/25 10/25 16/25)
Purtroppo una sconfitta sul cammino della under 14 territoriale che ha ben figurato contro un team come le laniere di più provata esperienza. Formazione: S. Fallabrino, M.V. Izzo, F. Oberti, F. Cazzulo, S. Lici, G. Pasini, I. Ronza, A. Falocco, A. Sacala. Coach: Sara Ronchiato Sabrina Padovese

UNDER 14 ECCELLENZA
Alessandria – Omegna 3-0 (25/23 25/15 25/17)
Seconda fase per l'under 14 che ha bissato con un ulteriore 3 a 0 il successo della prima giornata. Formazione: E. Amadio, V, Ameno, G. Baretta, M. Furegato, G. Ghiazza, L. Nieddu, G. Olivieri, G. Papillo, G. Ponzano, A. Scrivanti. Coach: Ivan Baretta Massimo Lotta

UNDER 18 TERRITORIALE
Arquata volley – Alessandria "Papillo Ascensori" 0-3 (parziali 10/25 ; 22/25 ; 9/25). Formazione: V. Corda, A. Comandini, C. Dondi, A. Farina, R. Marku, E. Papillo, G. Repetto, S. Rinaldi, C. Salerno, A. Vargiu. Coach: Ernesto Volpara, Massimo Lotta.

UNDER 16 TERRITORIALE
Alessandria – Novi 2-3 (parziali 16/25 ; 12/25 ; 25/23 ; 25/21 ; 8/15). Formazione: Tosti, Alberi, Guerci, Amadio, Dodero, Furegato, Ghiazza, Ameno, Ponzano, Papalia, Nieddu.
Coach: Ernesto Volpara, Massimo Lotta.

Under 13 Centogrigio

UNDER 14 CSI
Ardor Casale – Alessandria 3–0 (25/8 25/15 25/14).
Formazione: S. Fallabrino, F. Oberti, F. Cazzulo, F. Triglia, G. Pasini, I. Ronza, A. Falocco, G. Rosina, G. Colaianni. Coach: Sabrina Padovese.

UNDER 14 CSI "ARMONIA & MOVIMENTO"
Armonia & Movimento–Annone 0-3 (7/25 ; 14/25 ; 16/25)
Formazione: G. Maccarone, A. Parrillo, E. Cani, N. Pace, A. La Vita, V.Papillo, Alves Andrade Gabriel, C. Serafino, A. Barla,
Coach: Davide Lanzavecchia

SERIE D FEMMINILE
Acqui pallavolo – Alessandria 0 -3 (18/25 17/25 17/25)
Bellissima prova delle Alessandrine/Casalesi che con un secco 3 a 0 si confermano seconde in classifica.
Formazione: Elena Mazzarello, Chiara Dondi, Viola D'onofrio, Martina De Magistris, Alessia Dell'oste, Alice Farina, Alice Dell'oste, Martina Furegato, Laura Prati, Alessandra Corino, Alice Nardo, Giulia Repetto, Alice Chizzotti
Coach: Marco Ruscigni Maurizio Montagnini

SERIE C MASCHILE
Alvolley Fortitudo – AltoCanavese 3-2 (26/24; 16/25; 25/20; 29/25;18/16)
Partita intensa che ha messo a prova le coronarie dei presenti. AlVolley fortitudo , 4° in classifica dopo aver battuto la vice capolista. Coach: Paolo Martino.

Regionali day

Convocazione per Alberto Mandirola

ALBERTO MANDIROLA, classe 2000, atleta Alessandria Volley che milita in serie C, è stato convocato al Regional Day del 27 e 28/1 a Torino. Si tratta di un allenamento per la selezione Regionale Maschile.

Under 13 Palacento

Under 14 eccellenza

Under 18 Papillo

Sport vari

PALLAVOLO • L'Arredo Frigo ha la meglio sul Brembo al tie-break; la Negrini Gioielli espugna Fossano per 3-1

Continua la corsa delle acquesi

Sfortunato Mangini Novi: dopo l'exploit con Saronno i novesi con Cuneo sfiorano il colpaccio

Alessandria
Gotta - Moretti

Continua il buon momento delle squadre acquesi: ancora una vittoria, importante, per la Arredo Frigo Makhymo, che però non può dirsi del tutto soddisfatta. Infatti a Mapello, come già due settimane fa a Torino, getta via due set di vantaggio, anche se stavolta riesce a limitare i danni aggiudicandosi il tie-break.
Acqui molto sfortunata: col secondo palleggio Sassi già ko (in panchina solo per onor di firma) perde anche Francesca Mirabelli, che ha l'influenza e non parte col gruppo, sostituita dalla giovanissima Sergiampietri. Acquesi concentrate nel primo set, dove non basta la rimonta finale del Brembo per impedire la vittoria 24/26, e poi ancora nel secondo, 21/25. Sembra fatta, ma ancora una volta le acquesi si disuniscono nel terzo, ceduto 25/22, e nel quarto, perso 25/23. Tutto da rifare, e nel tie-break Brembo sale subito 5/0. Per fortuna la squadra reagisce e riesce a vincere 12/15. C'è di che rammaricarsi, ma i due punti sono comunque importanti per la classifica.
Chi invece fa tre punti, che pesano come il piombo in prospettiva salvezza, è la Negrini Gioielli, che espugna 3-1 Fossano. Solida pestazione per i ragazzi di coach Dogliero, che perdono il primo set 25/16, ma non si disuniscono e trascinati dagli uomini di maggiore esperienza, ribaltano il risultato con un doppio 23/25 per poi aggiudicarsi con un certo agio il quarto set 14/25 contro un avversario ormai sfiduciato. Per gli acquesi un successo importantissimo che permette di guardare con fiducia al prosieguo del campionato, anche se la lotta nella zona salvezza resta serrata.
Meno bene invece è andata a Novi: altalena di emozioni al "PalaBarbagelata", dove la Mangini dopo l'exploit di Saronno sfiora il colpaccio anche con Cuneo ma deve arrendersi al tiebreak e quando ormai la vittoria sembrava cosa fatta. Partono meglio gli ospiti che grazie alla buona serata del loro palleggiatore chiudono agevolmente il primo set 19/25, ma Novi si aggrappa a Moro e con le schiacciate del suo giocatore più rappresentativo restituisce il favore ai cuneesi pareggiando il conto dei set con un buon 25/16. Il terzo set vede Cuneo partire di slancio portandosi avanti fino al 6/2, ma Novi non molla e punto a punto combatte fino a raggiungere il pareggio a quota 23 e chiudere il set grazie a due ace in battuta dell'inesauribile Moro che fanno esplodere di gioia il palazzetto. Non è però finita perché nel quarto parziale la luce di Novi si spegne di nuovo e Cuneo chiude in poco tempo ancora 19/25 portando la gara al quinto set: i padroni di casa si portano in un amen sul 7/1 e sembra abbiano la gara in pugno, ma Cuneo rimonta fino al 13/10 e poi infila una serie di muri vincenti sugli attacchi di Novi fino al 13/15 finale.
In serie C femminile, bella vittoria di Novi che espugna Vercelli al tiebreak (25/18 16/25 25/23 22/25 13/15) mentre la Cantine Rasore Ovada cede in casa al Team Volley 1-3 (21/25 20/25 25/18 22/25).

Arredo Frigo Serie B

L'INTERVISTA • Il pilota di Sale, insieme al collega cuneese, correrà al Rally di Montecarlo

Beltrame: «Felice di correre con Brazzoli»

Alessandria
Luca Piana

Lo scorso anno fu il coronamento di un sogno. Ora, con la seconda partecipazione consecutiva al "mitico" Montecarlo – giunto all'86ª edizione, in programma da domani a domenica –, per Luca Beltrame si aprono definitivamente le porte del Mondiale Rally. Il navigatore di Sale, recordman di presenze nelle ultime due stagioni (nel 2016 e 2017 è stato il copilota che ha corso di più in Italia, rispettivamente con 29 e 31 gare), prenderà parte alla gara monegasca e ad altri quattro round della serie iridata – Rally d'Italia Sardegna, Germania, Galles e Spagna, a cui potrebbe aggiungersi l'appuntamento in Corsica – a fianco del pilota cuneese Enrico Brazzoli, su una Peugeot 208 R2 del team bresciano Vieffecorse. «Con Enrico ci conosciamo da una decina di anni – racconta Beltrame –, da quando eravamo "rivali" nel Campionato Europeo Rally Storici e ora mi fa molto piacere dividere l'abitacolo con lui per questa avventura. Lui è alla quarta stagione nel Mondiale e vedremo di capitalizzare questo bagaglio di esperienza, cercando di lottare contro avversari provenienti da mezzo mondo». Come se non bastassero le insidie dettate dal percorso, e dalle sempre insidiose condizioni meteorologiche, nel Principato la loro classe di appartenenza (R2) sarà la più affollata. L'esordio ufficiale è in programma giovedì sera, con la prova speciale "Thoard-Sisteron", da disputare in notturna. La tappa inaugurale del circus iridato, che terminerà domenica pomeriggio con la cerimonia di premiazione di fronte a Palazzo dei Principi, a Monaco, non è altro che il primo impegno stagionale per il giovane navigatore alessandrino, atteso da una full immersion tra vetture storiche e moderne. «Dal 31 gennaio al 7 febbraio sarò presente al Rallye di Montecarlo Historique, a completare una bella doppietta su strade mitiche – prosegue Beltrame, che siederà sul sedile di destra di una Porsche 911 guidata da Luigi Zampaglione. Il debutto in una gara italiana è previsto a metà febbraio –. Il 18 febbraio correrò con Simone Miele alla Ronde Val Merula, in Liguria, con la Citroen DS3 WRC. Per il resto della stagione sto definendo qualche altro programma ma è ancora presto».
Oltre alla kermesse monegasca, c'è Ypres – disputato tre volte – tra i ricordi più piacevoli, mentre un sogno nel cassetto sono le gare in Africa («per la complessità e diversità con le nostre prove»). Uno scenario completamente diverso rispetto agli asfalti del Coppa d'Oro di Alessandria.
«Ho iniziato a correre nel 2005 – conclude Beltrame – quando un amico del mio stesso paese (Sale, ndr) mi chiese di correre con lui e da lì non mi sono più fermato.
La passione c'è sempre stata e da piccolo andato con mio papà a seguire molte gare di rally. Purtroppo la situazione del rallysmo in Italia non è molto rosea, soprattutto se paragonata con altre realtà come la Francia, la Finlandia o la Repubblica Ceca dove le federazioni tutelano molto di più la specialità e permettono di correre con molta più libertà e ad un prezzo più contenuto.
Purtroppo nell'alessandrino la situazione è ancora più complessa, visto che lo scorso anno non abbiamo avuto nessuna gara in provincia, mentre fortunatamente quest'anno avremmo una gara nel tortonese grazie agli amici della VM motor team e scuderia pro rally».

La Peugeot 208 che userà l'equipaggio piemontese

BADMINTON - VICTOR CHALLENGE

Acqui e Novi scaldano i motori

Come sempre fra gli appuntamenti più attesi sulla scena provinciale, il 13 e 14 gennaio scorsi si è disputato ad Acqui Terme il "Victor Challenge", o più semplicemente il Challenge di Acqui di badminton. La manifestazione ha visto coinvolti 75 partecipanti, tra i quali numerosi ragazzi under
13. Complessivamente buoni i risultati delle formazioni di Acqui e Novi, che hanno raccolto numerose medaglie nelle varie categorie. Per quanto riguarda i padroni di casa dell'Acqui Badminton, mattatore è stato sicuramente Marco Manfrinetti, che nel singolo batte in finale Thomas Bianchi, col punteggio di 21/14 e 21/12, poi concede il bis nel doppio maschile, in coppia con lo stesso Bianchi, battendo in finale Avidano e Rossi 21/15; 21/16, e infine chiude il cappotto vincendo anche il doppio misto, insieme a Adele Bobbio, sempre in due set sul duo Avidano-Avidano (fratello e sorella). In singolo maschile, si segnala anche il buon terzo posto per Matteo Rossi.
Fra i seniores, termali al terzo posto nel singolo con Fabio Casillo, fermato in semifinale da Francesco Galvagno ma capace comunque di conquistare la medaglia di bronzo, e poi ancora nel doppio misto con il duo formato da Demicheli e Irene Bobbio.
Negli under 17, secondo e terzo posto nel singolo femminile per Elena Avidano e Adele Bobbio.
Erano invece solamente cinque gli atleti del Boccardo Novi impegnati nel Challenge, ma capaci comunque di conquistare ben tre medaglie. Un bronzo lo ottiene Giorgio Tascone assieme a Paolo Porta nel Doppio Senior; un po' di sfortuna per i novesi, fermati in semifinale dai futuri vincitori i lombardi Alex Redaelli e Luca Zanchin per 2 set a 1.
Redaelli si ripete nel doppio misto Senior, insieme a Amanda Bandiola, fermata in finale da un duo proveniente da Como. La terza medaglia, la più preziosa, è l'argento di Roberto Scarabello che nei Master 55 si inchina in finale solo al pluricampione italiano Roberto Fava del Gioko di Milano. Coraggiosa la prova dell'atleta novese, che riesce anche ad aggiudicarsi il primo set 21/18, ma cede alla distanza al maggiore ritmo imposto dall'avversario, e finisce quindi per inchinarsi al terzo set.
Da segnalare che, proprio mentre il giornale è in corso di realizzazione, sia l'Acqui Badminton che il Boccardo Novi sono alle prese con il debutto in campionato, nel triangolare in programma in Alto Adige di cui fanno parte anche i padroni di casa delle Piume d'Argento.

BASKET • Battuto in casa il Treviglio con 14 punti di scarto, ormai dimenticato il ko di Reggio Calabria

Il Derthona torna a sorridere

Continua la striscia positiva del Casale che ferma tra le mura amiche il Leonis Roma per 76 a 68

CASALE	76
LEONIS	68

(21-17, 41-39, 60-57)

NOVIPIÙ CASALE: Denegri 2, Tomassini 19, Blizzard 6, Bellan, Martinoni 15, Severini 14, Sanders 12, Marcius 8, Cattapan. N.e.: F. Valentini, Ielmini, Banchero. All.: Ramondino

LEONIS ROMA: Piazza 15, Deloach 10, Bonessio 3, Brkic 4, Sims 24, Pierich, Fanti, Cesana 9, Casale 3. N.e.: Santini. All.: Turchetto

DERTHONA	87
TREVIGLIO	73

(23-28, 46-46, 64-62)

BERTRAM DERTHONA: Stefanelli, Cremaschi ne, Pilati ne, Sorokas 20, Radonjic, Divac 3, Apuzzo ne, Quaglia 12, Garri 11, Gergati 5, Johnson 13, Spanghero 23. All. Pansa

REMER TREVIGLIO: Easley 4, Pecchia 6, Dincic 2, Nani ne, Marino 18, Palumbo 1, D'Almeida ne, Mezzanotte 5, Rossi 6, Voskuil 31, Planezio. All. Vertemati

Totona (Al)
Marco Gotta

Torna a sorridere dopo il k.o. di Reggio Calabria la Bertram Derthona mentre non ha mai abbandonato la striscia Casale Monferrato: le vittorie casalinghe rispettivamente contro Treviglio e Roma sponda Leonis lanciano in classifica le due squadre della nostra provincia con Casale sempre più prima e Tortona che aggancia il terzo posto in compagnia di Scafati in attesa che Legnano recuperi la gara rinviata, non senza polemiche, contro la Cuore Napoli Basket.
La rassegna delle gare della domenica deve per forza cominciare da quella che è sempre più la capolista del girone Ovest della LegADue: una Junior Casale travolgente che con la Leonis Roma può sfoggiare quattro giocatori in doppia cifra – con Martinoni in doppia doppia grazie ai 13 rimbalzi – ma che deve soffrire fino all'ultimo per avere ragione degli avversari con un Sims monumentale capace di 24 punti e un impressionante 9/11 dal campo. La partenza degli ospiti è bruciante ed in poco più di un minuto e mezzo Casale si trova a dover rincorrere dallo 0-7: la gara si trascina fino al 7-14 quando sono i padroni di casa ad infilare la serie positiva e con un 12-0 di parziale grazie ad una grande prova corale si riportano avanti. Roma si risveglia nel finale e ricuce parzialmente lo strappo che solo il canestro di Severini allo scadere riporta a due possessi di distanza. A partire meglio nel secondo quarto è Casale che allunga ancora fino al 26-17, gestendo poi i punti di vantaggio man mano che il punteggio si incrementa fino ad arrivare alla doppia cifra sul 36-26 con il secondo tiro libero di Marcius che pochi secondi dopo fa +12 con una schiacciata costringendo Roma al timeout. Lo stop forzato fa male alla Junior che incassa uno 0-10 e sul canestro di Sims da tre punti vede le streghe prima che l'intervallo lungo la salvi. Al rientro in campo una tripla di Piazza vale il sorpasso per Roma, in allungo fino al 41-46 che segna il massimo vantaggio ospite da lì alla sirena: la rimonta di Casale si concretizza con l'aggancio a quota 50 e l'allungo nel finale di parziale fino al 60-57, vanificato poi nell'ultimo quarto da una bomba di Sims che vale il 62 pari. Quando la gara sembra destinata ad un finale punto a punto Casale ingrana la marcia giusta e stacca 71-64 gli avversari, controllando poi il vantaggio fino alla sirena sul 76-68.
Vince anche Tortona ma con un andamento completamente diverso: il primo quarto infatti vede le due squadre partire a razzo tanto che dopo 3' il punteggio è sul 9-9; cinque punti consecutivi di Treviglio scavano il primo solco che una tripla di Mezzanotte porta ad otto lunghezze permettendo ai suoi di gestire fino al 23-28 del 10' dopo essere stati anche in doppia cifra di vantaggio. Cinque punti di Spanghero concretizzano l'aggancio, poi è ancora il play a mettere il canestro del 32-30 per il controsorpasso dei tortonesi prima che si apra il festival delle triple con Voskuil, Divac e ancora Spanghero a segno in rapida successione: sarà proprio un'altra bomba di Voskuil a fissare il punteggio sul 40-40, preludio al 46-46 dell'intervallo lungo. Il terzo quarto vive di una costante altalena di punteggi ma senza che nessuno piazzi l'allungo decisivo: le due squadre si ritrovano sempre a contatto e solo un centro di Quaglia a poco meno di 40" dal termine garantisce il primo doppio possesso di vantaggio a Tortona che incomincia gli ultimi 10' avanti 64-62. Nemmeno a dirlo, dopo 3' di gioco Treviglio impatta sul 66-66 ma sarà l'ultima volta: Quaglia, Sorokas e Spanghero creano il parziale di 8-0 che lancia Tortona verso la vittoria ed un impressionante 21-7 di parziale negli ultimi 7' nei quali vanno a segno da lontano in rapida successione Johnson, Garri e Sorokas triturando le ambizioni di Treviglio. Finisce 87-73 e la "bestia nera" Treviglio può dirsi finalmente domata.

Uno scatto del Casale

RUGBY • Battuto il Lumezzane e sorpassato in vetta l'Amatori Alghero

Il Monferrato ritorna al comando

Alessandria
Stefano Summa

Era troppo forte la nostalgia della vetta affinché il Monferrato Rugby la lasciasse in mano altrui per troppo tempo. Talmente intensa e motivante é stata da far spingere ai ragazzi di Roberto Mandelli il cuore oltre l'ostacolo (o, in contesto di palla ovale, meglio parlare di "oltre la linea di meta") per battere il Rugby Lumezzane e ritornare al comando del proprio girone di Serie B, con un vantaggio non enorme ma assolutamente gestibile di 4 punti sulla diretta inseguitrice. Il risultato con cui i leoni del Monferrato si riprendono il primo posto in graduatoria generale può non apparire superficialmente impressionante, vittoria per 24-18, ma rende merito tanto alla forza di volontà degli uomini del giocatore-allenatore emiliano, quanto alla resilienza dei lombardi, dimostratisi migliori di quanto il proprio bottino di punti possa suggerire. Il controsorpasso nella corsa al trono nella serie cadetta avviene anche grazie al Biella Rugby, che s'è definitivamente rilanciato dopo il tonfo prenatalizio subito proprio per mando del Monferrato. Caduti vittima degli orsi gialloverdi sono stati i sardi dell'Amatori Alghero, che non sono riusciti a infilare la doppietta piemontese dopo lo sgambetto alla franchigia alessandrino-astigiana. L'aria di alta classifica ha dato alla testa agli ormai ex primi della classe nel Girone 1 di Serie B, non proprio travolti ma battuti in maniera decisiva dai biellesi con il punteggio di 41-21. Ad agganciare a pari punti i sardi sono i meneghini del Cus Milano Rugby ASD, confermatisi una delle formazioni più in forma del campionato grazie al trionfo ai danni del Tutto Cialde Rugby Lecco per 26-17. +4 sull'Alghero, +5 su Biella e cussini: da questo variegato tesoretto ripartirà la campagna promozione del Monferrato, che riprenderà la prossima settimana in maniera regolare, prima dei vari stop and to dovuti agli impegni della Nazionale italiani nell'imminente torneo del Sei Nazioni. Domenica 28 i leoni di coach Mandelli se la vedranno con i succitati colleghi del Lecco Rugby, formazione che ha messo in difficoltà i monferrini nella scorsa stagione di Serie B. Se l'anno scorso punti di penalizzazione hanno danneggiato a prescindere il percorso dei lombardi, in questa stagione sembra che qualche limite di rosa e chimica si sia fatto sentire nell'andamento del loro campionato. La penultima posizione occupata dal Tutto Cialde non illuda sulla facilità o meno dell'impegno per i Mandelli-boys: i lecchesi sanno come rendere la vita difficile a tutti.

PODISMO • La ventesima edizione della corsa ha rispettato i pronostici della vigilia

Cross di Novi a Yally e Teresa Repetto

L'edizione numero 20 del cross "Coppa Città di Novi Ligure" non ha tradito le attese e ha rispettato i pronostici della vigilia: numero di partecipanti sovrapponibile a quello del 2017 ma, tenendo conto della contemporaneità di due eventi importanti quali il campionato regionale ligure a Le Manie e il meeting di cross a Novara, il dato non può non essere considerato abbastanza positivamente. Il dato tecnico ci parla invece di due vittorie per distacco con Mamadou Yally e Teresa Repetto che hanno riportato vittorie nette e inequivocabili. Per l'atleta dell'Atletic Club 96 un primo giro di studio e poi l'allungo per prendere vantaggio netto a Matteo Pia (Atl. Castell'Alfero) e a Leandro Demetri classificatisi nell'ordine al termine dei quattro giri di gara per un totale di 6km. Sulla distanza dei 3 giri e 4,5 km erano impegnati invece gli allievi, le categorie femminili e le maschili over 60. Tra le donne Teresa Repetto ha aperto il gas già in partenza e, a differenza dell'anno precedente, non si è portata dietro l'ombra di nessuna avversaria. Vittoria che ha arriso alla nostra rappresentante e secondo posto per un'altra biancoceleste: Ilaria Bergaglio. Per lei un buon rientro dopo mesi di assenza dai campi gara. Terzo posto per Daniela Vittoria (GP Solvay) a conferma di un gran momento di forma. Tra gli over 60 impressionante prova di freschezza atletica per Dario Barbesta (Atl.Paratico), capofila inavvicinabile anche per i giovani che hanno corso la medesima serie e per il secondo classificato Dario Amateis (Brancaleone Asti). Tra gli allievi l'ha spuntata Enrico Canta (Atl. Castell'Alfero) davanti a Francesco Bisello (Junioratletica). Una sola allieva in gara, la nostra Irene Guerra. Nelle classifiche di categoria in campo femminile affermazioni per Giulia Moro, Ilaria Bergaglio, Annalisa Mazzarello, Daniela Vittoria e Daniela Bertocchi. In campo maschile la hanno spuntata, nella prova breve, Dario Barbesta, Arturo Panaro e Franco Dossena. Nelle categorie maschili sui 6km vittorie di Matteo Pia, Paolo Martinotti, Alessandro Carrea, Achille Faranda, Gianfranco Poggi e Nicola Calia. Nella speciale classifica riservata agli atleti iscritti alla Associazione Nazionale Alpini vittoria di Matteo Pia, davanti a Diego Scabbio, Stefano Santamaria, Alberto Nervi e Maurizio Milanese. Tra gli over60 affermazione di Arturo Panaro. Naturalmente Atletica Novese ringrazia la sezione novese dell'A.N.A. per l'insostituibile contributo che annualmente fornisce a questa gara. Nella prova riservata ai cadetti sui 2,3km, vittoria di Matteo Imarisio (Juniooratletica) che ha prevalso dopo un percorso battagliato sul nostro Lorenzo Castellano e sul compagno di squadra Oleg Bocca. Nella categoria ragazzi e ragazze (1500 mt di percorso) si è registrata una bella partecipazione di atleti (in 36 al via) con la vittoria finale dell'arquatese Lorenzo Bisio e dell'esponente dell'Atl.Alessandria Egle Fornaro. Come ultimi ad essere chiamati in pista sono naturalmente stati gli esordienti suddivisi in tre serie sugli 800/600/400 metri a seconda dell'età. Spettacolo di impegno e di agonismo senza eguali con in gara un numero complessivo di 83 bambini quasi equamente divisi tra maschietti e femminucce: per loro nessuna classifica ma una medaglia al collo appena tagliato il traguardo. Le classifiche per i gruppi più numerosi hanno visto primeggiare il GP Solvay su Atl Castell'Alfero e Azalai tra i masters e Atl. Alessandria tra i giovani.

CICLISMO • Il libro sullo scalatore ha aperto la rassegna cicloletteraria organizzata a Castellania

El Diablo Chiappucci battezza La Mitica

Castellania (Al)
Luca Piana

Un Diavolo nelle terre dell'Airone. E' terminato in serata il primo dei cinque incontri del calendario de "La Mitica", la rassegna cicloletteraria organizzata – presso la Locanda il Grande Airone di Castellania – dal Comitato Colli di Coppi in collaborazione con alcuni storici partner del territorio. L'esordio di ieri pomeriggio ha visto la presenza del "Diablo" Claudio Chiappucci, vincitore di una Milano-Sanremo (nel 1991), nonché protagonista di performance particolarmente apprezzate dal pubblico al Giro d'Italia e al Tour de France negli anni Novanta, e Beppe Conti, giornalista di Rai Sport. «Ho deciso di raccontarmi a Beppe – ha dichiarato l'ex ciclista lombardo – perché volevo ridare qualcosa ai miei tifosi. Ha sempre seguito la mia carriera e siamo sempre stati in gran sintonia: quando gli ho raccontato alcuni spaccati di vita, lui sapeva benissimo di cosa parlavo». Nel volume, "El Diablo racconta – Chiappucci una vita in fuga", pubblicato da Graphot Editrice, la figura dell'ex portacolori del team Carrera Jeans viene tracciata da giornalisti, avversari (Bugno, Hinault, Indurain, Moser e Saronni), amici e tecnici. «E' stato un ciclista generoso – ha ricordato Conti nel corso della presentazione –. E la gente ricorda sempre le performance di questi atleti". Domenica prossima alle ore 17.00 presso "La Residenza il Borgo di Castellania", sarà la volta di Sergio Meda, Paolo Migliavacca, Lorenzo Papetti e Adelelmo Portioli autori del libro "Galletti un portento" (Ed. Sport&Passione).

SCACCHI • La Coppa, arrivata ormai alla terza edizione, inizierà il prossimo 2 febbraio

Ultimi ritocchi ad Acqui prima della Collino Help

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

Ultimi preparativi ad Acqui Terme per la terza Coppa "Collino Help" valida quale Campionato acquese 2018 di gioco rapido scacchi, che prenderà il via il prossimo 2 febbraio. Il Campionato comprende dieci tornei separati che si svolgeranno nella sede del circolo scacchistico acquese in via Emilia 7, tutti i primi venerdì di ciascun mese del 2018 con inizio alle ore 21,15. Ogni tappa, a parte i premi della singola gara, dispenserà in base ai risultati i punti per la classifica assoluta che al termine assegnerà il titolo di campione acquese 2018.
Più precisamente per ogni prova verranno dati 10 punti al primo classificato, otto al secondo, sette al terzo, sei al quarto, cinque al quinto, quattro al sesto, tre al settimo, due all'ottavo e un punto di presenza per tutti gli altri scacchisti che si piazzeranno dal nono posto in avanti.
Gli organizzatori si augurano che le iscrizioni possano confermare il trend riscontrato nelle due precedenti edizioni, che hanno visto una partecipazione man mano crescente e un discreto interesse da parte dei media.
Nel 2016 gli iscritti ad almeno una tappa del Campionato furono 39, con al termine vittoria di Giancarlo Badano davanti al giovane Murad Musheghyan e a Massimo Neri.
Nel 2017 i partecipanti furono oltre cinquanta; la vittoria finale ha premiato il C.M. Mario Baldizzone che aveva preceduto nella classifica finale il C.M. Valter Bosca e il C.M. Paolo Quirico.

Citrea

Scalda e arreda

Stufiamoci

0131.221595

320.0935013

Seguiteci su
citrea.it